

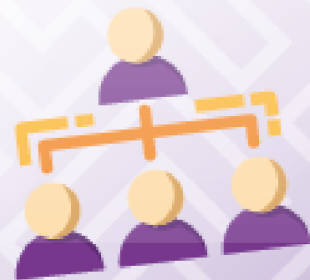


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IST.SUP.STAT."GIUSEPPE COLASANTI"

VTIS006005

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.SUP.STAT."GIUSEPPE COLASANTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 33** Priorità desunte dal RAV
- 34** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 36** Piano di miglioramento
- 49** Principali elementi di innovazione
- 55** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 67** Aspetti generali
- 69** Traguardi attesi in uscita
- 84** Insegnamenti e quadri orario
- 95** Curricolo di Istituto
- 187** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 192** Moduli di orientamento formativo
- 206** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 213** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 276** Attività previste in relazione al PNSD
- 278** Valutazione degli apprendimenti
- 284** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

291 Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale



Organizzazione

317 Aspetti generali

319 Modello organizzativo

330 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

332 Reti e Convenzioni attivate

339 Piano di formazione del personale docente

343 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto è collocato nel comune di Civita Castellana, cittadina in provincia di Viterbo di oltre sedicimila abitanti situata sulla direttrice consolare Flaminia a 50 chilometri circa da Roma e a 30 dal capoluogo di provincia e famosa per essere stata in epoca preromana la capitale della popolazione dei Falisci. Il "Polo ceramico" costituisce da sempre un elemento di forte caratterizzazione dell'economia civitonica e ha contribuito alla notorietà della cittadina, che attualmente svolge un ruolo di primo piano anche nel settore della promozione turistica della Tuscia. Grazie all'amministrazione comunale e agli altri enti locali la scuola nel corso degli anni è divenuta fulcro di diffusione culturale sul territorio.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il bacino di utenza dell'istituto comprende numerosi comuni limitrofi a Civita Castellana, specialmente dell'area a nord di Roma. La popolazione scolastica risulta pertanto piuttosto eterogenea sia sulla base del livello culturale che di quello socioeconomico delle famiglie, pur non evidenziando particolari criticità. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti appare fortemente condizionato dall'assetto geografico e culturale del territorio: nel distretto ceramico le famiglie continuano in parte a subire gli strascichi degli effetti della crisi nazionale. Gli studenti con cittadinanza non italiana appaiono in percentuali più significative negli istituti tecnico e professionale con conseguenze evidenti soprattutto nelle valutazioni relative all'apprendimento nell'area linguistica.

Vincoli:

Gli studenti con cittadinanza non italiana appaiono in percentuali più significative negli istituti tecnico e professionale con conseguenze evidenti soprattutto nelle valutazioni relative all'apprendimento nell'area linguistica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocato l'Istituto appare fortemente condizionato dalla tradizionale industria ceramica e dall'indotto da essa derivante. La massiccia ondata di crisi che ha investito il settore ha avuto innegabili effetti sulla condizione socio-economica dei residenti con conseguenze sulla stabilità



dei nuclei familiari. La presenza di numerose aziende nel comune di Civita Castellana fornisce un'importante risorsa per la formazione degli alunni dell'Istituto i quali svolgono all'interno di tali aziende lo stage per l'alternanza scuola-lavoro prevista dalla vigente normativa scolastica. Nei comuni circostanti l'attività agricola resta una delle risorse principali anche per motivi storici e di tradizione culturale. La presenza della Curia vescovile fornisce un innegabile punto di aggregazione culturale e sociale sia per il comune di Civita Castellana e per i comuni limitrofi. Numerose le iniziative proposte o sviluppate in collaborazione con il Comune di Civita Castellana e con i comandi delle Forze dell'Ordine presenti sul territorio. Gli utenti possono raggiungere la scuola principalmente attraverso il servizio pubblico provinciale/regionale con gli autobus o meno frequentemente attraverso il sistema ferroviario locale.

Vincoli:

L'elevato tasso di pendolari tra gli alunni del nostro Istituto e la condizione inadeguata della rete pubblica di trasporti ha innegabili riflessi sulla progettazione e sullo svolgimento delle attività didattiche soprattutto di quelle previste in orario pomeridiano. Il Comune di Civita Castellana, piuttosto decentrato rispetto alle uscite autostradali di Magliano Sabina e Orte dell'A1, è inoltre, servito solo in maniera indiretta e non soddisfacente dalla rete ferroviaria statale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le aule della scuola dispongono di una Digital Board, e i due plessi anche di una Digital Board mobile per esigenze di istituto. Nella sede Centrale di via Petrarca sono presenti 2 laboratori di informatica al piano terra, e un laboratorio di economia aziendale/lingue; è presente anche un laboratorio di scienze ed uno di scienze e fisica entrambi attrezzati per lo svolgimento di lezioni partecipate e di programmi a supporto delle materie scientifiche, due palestre e un'aula multidisciplinare. Nella sede distaccata che ospita l'indirizzo Odontotecnico, sono presenti tre laboratori di informatica e tre laboratorio per le materie di indirizzo, un laboratorio di scienze integrate, in grado di rispondere alle esigenze formative degli alunni, una palestra e un'aula multidisciplinare per favorire l'inclusione scolastica.

Vincoli:

Il collegamento dei vari paesi limitrofi alle sedi risulta a volte difficoltoso, specialmente in orario pomeridiano, cosa pertanto da tenere conto nella formulazione dei progetti e delle attività didattiche. Oltre ai finanziamenti derivanti dai bandi di gara ai quali partecipa la scuola, tutte le attività sono mantenute dalle erogazioni statali, ed in misura marginale dalle famiglie attraverso una erogazione liberale su base volontaria. La Provincia provvede alla manutenzione ordinaria della struttura.



Risorse professionali

Opportunità:

E' presente un'alta percentuale di docenti a tempo determinato che girando su diversi istituti possono apportare idee innovative.

Vincoli:

La percentuale degli insegnanti con tipologia di contratto a tempo indeterminato è al di sotto di quella regionale e nazionale e provinciale, questo influisce sulle classi dove gli insegnati non sono stabili. Il numero degli insegnati formati sulla metodologia clil è esiguo. I docenti di sostegno sono per la maggior parte incaricati annuali alle prime esperienze.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST.SUP.STAT."GIUSEPPE COLASANTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	VTIS006005
Indirizzo	VIA ENRICO BERLINGUER S.N.C. CIVITA CASTELLANA 01033 CIVITA CASTELLANA
Telefono	0761513394
Email	VTIS006005@istruzione.it
Pec	vtis006005@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://iiscolasanti.edu.it/

Plessi

" G. COLASANTI" - CIVITA CASTELLANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	VTPC00601C
Indirizzo	VIA ENRICO BERLINGUER S.N.C. CIVITA CASTELLANA (VT) 01033 CIVITA CASTELLANA
Indirizzi di Studio	• CLASSICO
Totale Alunni	98



" G. COLASANTI" - CIVITA CASTELLANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	VTPS00601G
Indirizzo	VIA PETRARCA S.N.C. CIVITA CASTELLANA (VT) 01033 CIVITA CASTELLANA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	331

"G. COLASANTI" CIVITA CASTELLANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	VTRC006014
Indirizzo	VIA ENRICO BERLINGUER S.N.C. CIVITA CASTELLANA (VT) 01033 CIVITA CASTELLANA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
Totale Alunni	150

IPC COLASANTI CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	VTRC00650C
Indirizzo	VIA VIA E. BERLINGUER SNS CIVITA CASTELLANA 01033 CIVITA CASTELLANA



Indirizzi di Studio

- SERVIZI COMMERCIALI

"G. COLASANTI" - CIVITA CASTELLANA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

VTTD00601V

Indirizzo

VIA PETRARCA, N 8 CIVITA CASTELLANA 01033 CIVITA CASTELLANA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Totale Alunni

128

Approfondimento

L'Istituto nasce nel Duemila in seguito ad un'operazione di dimensionamento scolastico con cui vengono aggregati il Liceo Classico, l'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e il Liceo Scientifico, ex sedi distaccate dei corrispondenti Istituti presenti nel capoluogo di provincia.

L'I.I.S. Colasanti offre un percorso di studio liceale, uno tecnico ed uno professionale:

<https://iiscolasanti.edu.it/index.php/indirizzi-di-studio/454-curricolo-distinto-per-indirizzo>



Il percorso liceale prevede:

- Liceo Classico ad Indirizzo Tradizionale e ad Indirizzo Cambridge,
- Liceo Scientifico ad Indirizzo Tradizionale e ad Indirizzo Cambridge,
- Liceo Scientifico Indirizzo Scienze Applicate.

L'indirizzo tecnico prevede:

- l'indirizzo turistico;
- l'indirizzo amministrazione finanza e marketing.

Nel corrente anno scolastico 2025-2026 si è richiesto l'attivazione del percorso 4+2.

Il percorso professionale sono attivi due indirizzi:

- l'Istituto Professionale per i Servizi Sanitari Odontotecnico;
- l'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali corso serale.



Nelle sezioni successive segue una descrizione delle peculiarità di ciascun indirizzo con il dettaglio dei quadri orari ministeriali integrati con le ore di potenziamento stabilite nel nostro Istituto in base alla legge 107 (13 luglio 2015), art. 1, comma 3 per cui è possibile adottare forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa al fine di potenziare l'orario didattico e curriculare nei limiti dell'organico in dotazione all'Istituto.

Dall'anno scolastico 2018-2019 l'Istituto ha attivato il corso Cambridge e il corso serale del Professionale per l'istruzione degli adulti, rispondendo con ciò a due diverse esigenze: declinare in senso internazionale l'istruzione superiore e promuovere la diffusione dei saperi in un quadro di life long learning. Nel corrente anno scolastico 2025-2026 non sono pervenute adesioni per l'indirizzo Cambridge.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Odontotecnico	2
	Scienze	3
	ECONOMIA AZIENDALE	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	INCLUSIONE	2
Strutture sportive	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	42
	LIM o Smart Board, per ogni classe	42



Risorse professionali

Docenti	78
Personale ATA	29

Approfondimento

Si allega il file con l'organigramma a.s. 2025-2026

Allegati:

timbro_ORGANIGRAMMA 2025-2026.pdf



Aspetti generali

Priorità, traguardi di lungo periodo e obiettivi di breve periodo.

Priorità

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio 2025-2028, in linea con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, sono le seguenti:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali, con l'apporto delle comunità d'origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;



- potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti nel settore;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche scientifiche;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.



Traguardi di lungo periodo

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sopra riportate sono le seguenti:

- migliorare la didattica attraverso l'utilizzo di metodi innovativi e la promozione delle attività laboratoriali per sviluppare le competenze, prevedendo nella progettazione didattica la diversificazione degli stimoli per l'apprendimento, delle consegne, dei percorsi formativi, adeguando i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo e valorizzandone le differenze;
- favorire il pensiero matematico attraverso il disegno geometrico;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, anche nell'ottica di un legame col mondo del lavoro;
- assicurare a tutti gli allievi le basi linguistiche necessarie al successo scolastico e all'integrazione;
- favorire in tutti gli allievi una competenza linguistica ampia e cosciente, che comprenda un uso consapevole dell'italiano nei vari registri e stili, di più lingue straniere e dei linguaggi specialistici in linea con l'indirizzo prescelto;



- rendere l'Istituto all'avanguardia nei laboratori, in prima istanza il laboratorio odontotecnico, e nelle infrastrutture tecnologiche;
- rendere l'Istituto un luogo sempre più accogliente e sicuro, gestito da personale sempre più competente, un centro che si ponga come punto di riferimento culturale nel territorio, coinvolgendo gli studenti e le loro famiglie, i docenti, il personale tutto e la cittadinanza in un progetto di conoscenza e arricchimento culturale e umano. A questo scopo si promuovono le iniziative di formazione del personale docente e non docente, ma anche degli studenti, in merito alle tecniche di primo soccorso;
- aumentare le attività e le azioni finalizzate all'accoglienza, all'inclusione, allo sviluppo dell'individuo come cittadino attivo e cosciente, anche al fine di contrastare la dispersione scolastica definita strisciante o latente: a questo scopo si promuove lo sviluppo di iniziative formative in materia di pari opportunità, di contrasto alle discriminazioni, al bullismo e al cyber bullismo;
- promuovere l'Istituto come luogo di formazione e di valorizzazione delle eccellenze nei diversi campi del sapere;
- rafforzare la collaborazione con gli enti locali e le realtà economiche del territorio, anche attraverso le attività di formazione scuola-lavoro.

Motivazioni

Le motivazioni per cui sono stati individuati i traguardi di lungo periodo, sopra indicati in base all'Atto di indirizzo, sono le seguenti:



1. la matematica è uno strumento fondamentale per l'interpretazione della realtà e per la descrizione dei fenomeni naturali; favorisce lo sviluppo e il consolidamento delle abilità logiche essenziali per tutti gli ambiti di studio. Pertanto l'istituto prevede il potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche, sia per le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV (Rapporto di autovalutazione) sia come propria mission in rapporto con una vasta serie di finalità:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti;
- rispettare i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

2. Per quanto riguarda l'aspetto linguistico, in ottemperanza a quanto previsto nell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, e in linea con l'atto di indirizzo del MIUR 2016 (priorità politica 1) e con la L.107/2015 commi 7/a e 7/r, l'Istituto Colasanti si impegna a valorizzare e potenziare le competenze linguistiche di tutti gli attori della didattica nella convinzione che la vera padronanza linguistica consista nel saper gestire un gran numero di varietà (italiano standard nei vari registri, varietà locale,



lingue straniere, linguaggi specialistici) e nel saperle utilizzare propriamente in relazione al contesto. Per le stesse finalità, e al tempo stesso nella coscienza del patrimonio linguistico come realtà in continuo mutamento (verticale) e soggetta a variazione (orizzontale), l'Istituto si propone di valorizzare da una parte lo studio e la conoscenza delle lingue classiche, dall'altra di porre attenzione alle varietà locali come mezzo di arricchimento di tale patrimonio.

3. Quanto all'aspetto delle infrastrutture e dei laboratori, come recita il piano di indirizzo del Miur, è crescente l'importanza delle nuove tecnologie ed a tale scopo sono stati fatti rilevanti investimenti con i fondi del PNRR.

4. Le metodologie didattiche sono improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti, per consentire di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza. In questo modo si ottiene il traguardo di creare ambienti di apprendimento innovativi che consentano una gestione dei tempi, dei gruppi e delle opzioni pedagogiche maggiormente attenta alla centralità dello studente e al contempo si vengono a soddisfare le richieste delle famiglie.

5. I traguardi legati alla formazione, sia quella in servizio dei Docenti e del personale ATA sia quella integrativa al curriculum degli studenti, sono motivati dalle seguenti finalità generali dell'Istituto Colasanti:

- articolare le attività educative per rispondere pienamente ai bisogni formativi degli studenti e delle loro famiglie, rendendo gradevole, positiva ed edificante l'esperienza scolastica; diffondere la mission della nostra scuola come agenzia di promozione culturale sul territorio;
- evitare la dispersione in itinere degli studenti e innalzare il tasso del successo scolastico per promuovere un'azione formativa tesa ad orientare gli studenti nella scelta successiva al conseguimento del diploma;



- promuovere l'unitarietà del sapere e il valore migliorativo della conoscenza senza distinzione di metodo di apprendimento né di scelta di indirizzo e favorire modalità didattico-educative in grado di esplicitare il nesso tra le discipline del curriculum scolastico e di quello formativo;

- aprire la scuola al territorio, facendone punto di riferimento culturale e luogo di formazione permanente.

6. Nell'Istituto Colasanti, che comprende una pluralità di indirizzi e studenti di ogni provenienza nazionale, culturale, sociale, il contrasto alle disuguaglianze è essenziale per il ruolo della scuola nei processi di accoglienza, integrazione, scambio culturale e umano in un'ottica di arricchimento e miglioramento dell'individuo e della comunità tutta. L'Istituto Colasanti si propone come luogo della formazione di cittadini di una vera "società della conoscenza", che attuino e promuovano ogni azione finalizzata all'accettazione, all'inclusione, alla tolleranza e alla pace, al coraggio e alla collaborazione, che osteggino e rifiutino ogni forma di esclusione, di rivalità e di violenza.

7. La valorizzazione e la cura delle eccellenze in vari campi del sapere ha lo scopo di creare e istruire, tra gli altri e in condizioni di uguaglianza, un numero di studenti capaci e dotati in vari campi della conoscenza, valorizzandone il talento, anche affinché diventino cittadini coscienti e attivi nel territorio, portatori di sviluppo e miglioramento nella comunità locale.

8. La scelta della coesione tra scuola e territorio come traguardo prioritario per l'Istituto è in linea con la volontà di realizzare una scuola aperta come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, anche al fine di contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali e di garantire efficacemente l'opportunità di life long learning.

Obiettivi di processo



Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi, in linea con l'atto di indirizzo concernente le priorità politiche MIUR 2020, sono così stabiliti e motivati:

1. potenziamento scientifico, da realizzarsi attraverso:

- potenziamento delle competenze logico-matematiche, anche ricorrendo al disegno geometrico come mezzo di formazione del pensiero matematico;
- potenziamento delle metodologie e delle attività di laboratorio, sia multimediale che scientifico, quest'ultimo in particolare attraverso il progetto Alchimia consolidato ormai da diversi anni che ottiene un gradimento notevole tra gli studenti di tutti gli indirizzi;
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti e delle famiglie;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti e dei docenti;



- definizione di un sistema di orientamento.

L'istituto promuove un approfondimento e potenziamento delle abilità logiche, matematiche e linguistiche mediante percorsi che privilegino aspetti ludici ed euristici della materia. Destinatari sono gli studenti di ogni classe; le classi, con orario flessibile, vengono divise in macro gruppi di apprendimento e svolgono attività laboratoriali, anche tramite ausilio di software didattici e digital board; il fine è la preparazione per affrontare le Olimpiadi della matematica, ma il corso deve coinvolgere tutti i discenti, incentivare un approccio consapevole alla materia e assicurare il successo formativo; tramite delle selezioni in itinere poi vengono individuati gli studenti più motivati per partecipare ai giochi.

2. Potenziamento linguistico, nelle seguenti sotto-aree

- **Lingua straniera** : l'Istituto promuove l'apprendimento di più lingue straniere fino al livello B2 del QCER, avvalendosi dell'intervento di docenti preparatori qualificati. Per quanto riguarda la lingua inglese l'Istituto si avvale dal 2018-2019 della modalità d'esame computer-based. Sempre nell'ambito del potenziamento della lingua inglese, l'istituto offre l'opportunità di approfondire le competenze comunicative attraverso stage linguistici in paesi anglofoni.

- **Italiano L2 per stranieri** : data la sempre maggior presenza di studenti migranti, anche di immigrazione recente, l'Istituto prevede l'utilizzo di un certo numero di ore di rinforzo, anche utilizzando, se necessario, il tempo destinato all'insegnamento delle materie del curriculum, per l'alfabetizzazione e il potenziamento dell'italiano L2, ai fini di un apprendimento ideale e del conseguimento del successo scolastico, nonché come mezzo per contrastare le disuguaglianze e prevenire la dispersione scolastica.

- **Insegnamento in metodologia CLIL** : si prevede l'insegnamento di una materia non linguistica con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) al quinto anno di tutti gli indirizzi; si organizzano corsi, dedicati ai Docenti, per raggiungere la competenza linguistica richiesta a tale



scopo (almeno C1 del QCER) e per ampliare le competenze richieste da tale metodologia.

- **Lingue classiche** : esse sono da intendersi non soltanto come lingue scritte e della comunicazione nell'antichità (per cui viene comunque ribadita la centralità del testo come veicolo di conoscenza storica, letteraria, sociale e di arricchimento, e si organizzano a tale scopo laboratori di traduzione), ma anche come veicolo di miglior comprensione della lingua italiana (attraverso l'attenzione all'etimologia) e come mezzo per rinforzare approcci analitici e sintetici spendibili sia nel perfezionamento del metodo di studio e di ragionamento trasponibili nelle altre discipline, sia come chiave di lettura della realtà contemporanea.
- **Varietà linguistiche locali** : essendo l'Istituto Colasanti dichiaratamente aperto alla comunicazione col territorio e le realtà locali, considerati in tutti i loro aspetti un patrimonio da conoscere e da difendere, uno spazio di attenzione deve essere dedicato anche alla varietà linguistica locale e di macroarea, sia essa inserita in progetti appositi (ad es. di teatro), sia fatta oggetto di convegni e seminari, sia considerata parte di un'educazione all'autocoscienza linguistica che tenga conto dei contesti d'uso e delle occasioni.
- **Potenziamento della lingua italiana come mezzo di comunicazione e arricchimento** : l'italiano è, anche a scuola, una lingua prima che una disciplina, e per tutti il mezzo di comunicazione primario con cui veicolare messaggi, sentimenti, opinioni. Alle potenzialità infinite della lingua italiana gli indirizzi destinano una parte dell'orario curricolare oltre a progetti specifici.

3. **Potenziamento dei laboratori e delle aule multidisciplinari.** In entrambi i plessi sono presenti diversi laboratori di informatica indispensabili per svolgere le ore disciplinari di informatica, le attività di Impresa Formativa Simulata, i progetti innovativi inseriti nell'ambito della formazione scuola-lavoro ed i corsi per la certificazione ICDL. Entrambi le sedi sono sede di Test Center EIPASS e AICA (attivo fin dal 2004) per l'effettuazione on line di esami per la certificazione ICDL sia per candidati interni che per utenti del territorio. Nei locali di Via Petrarca è presente una biblioteca.



Nel seguito il dettaglio dei laboratori e delle aule multidisciplinari nei due plessi:

Via Petrarca

- laboratorio di Informatica 1,
- laboratorio di Informatica 2;
- laboratorio di Economia Aziendale/ linguistico;
- due laboratori di scienze: quello sito al piano terra è dedicato alle attività di microscopia e studio di rocce e materiali, quello al primo piano è dotato di diverse attrezzature dedicate agli esperimenti di fisica, chimica e scienze.
- N. 2 Aula multidisciplinare: al piano terra dedicata alla didattica per piccoli gruppi e disponibile a tutti coloro che ne abbiano bisogno, ma in particolare agli studenti con bisogni educativi speciali.

Via Berlinguer

- N. 3 laboratorio di Informatica: lo spazio, oltre che per le lezioni specifiche di informatica, corsi ICDL e attività legate alla formazione scuola lavoro, viene impiegato all'occorrenza come aula di proiezione video a scopi didattici.



- 3 laboratori di odontotecnica: due sono esclusivamente dedicati alla modellazione odontotecnica di protesi dentarie fisse e mobili con lavorazioni in gesso, cera e resina. È in programma l'acquisto di una fonditrice per le fusioni a cera persa ed un forno per la ceramica per potenziare le attività laboratoriali. Il terzo laboratorio di odontotecnica è utilizzato sia per la modellazione con la cera con bunsen a induzione, che per il disegno tecnico e la rappresentazione odontotecnica, a seconda delle necessità didattiche.

§ N. 1 laboratorio di scienze integrate;

- N. 1 aula multidisciplinare: dedicata alla didattica per piccoli gruppi e studenti con bisogni educativi speciali;

4. Potenziamento della formazione, in osservanza della legge 107/2015, che prevede al comma 124 dell'art.1 il "carattere obbligatorio, permanente e strutturale" della formazione del personale docente in servizio e in linea con gli obiettivi di auto miglioramento contenuti nel RAV. L'obiettivo è da raggiungersi attraverso attività di qualificazione professionale afferenti alle seguenti linee guida.

- Cicli di conferenze: il ciclo di conferenze realizzate valorizzando risorse interne all'Istituto si rivolge agli studenti e al personale del Colasanti ed è aperto a adulti e giovani di tutto il territorio. La proposta prevede unità didattiche modulari (costituite da un minimo di tre conferenze), le cui macro tematiche vengono definite ogni anno, per potenziare competenze trasversali alla professione docente certificabili come attività di aggiornamento e valutabili ai fini del conseguimento del credito formativo per gli studenti. Le conferenze, usufruendo anche di tecniche multimediali e privilegiando in parte un carattere anche seminariale, danno risalto al carattere interdisciplinare dei saperi che costituiscono il curriculum scolastico e integrano l'attività didattica. I temi trattati riguardano infatti ambiti culturali vasti e attuali, di interesse generale, ma anche specifici e tecnici (letteratura antica, moderna e contemporanea; lettere classiche; lingue moderne; scienze; filosofia; arte).

- Formazione CLIL: in osservanza alla normativa che stabilisce l'obbligatorietà dell'insegnamento



di una disciplina del curriculum liceale in lingua inglese, l'istituto si attiva per la certificazione delle competenze linguistiche, didattiche e metodologiche dei docenti. La formazione è attualmente in corso.

- Partnership con le Università: l'Istituto Colasanti collabora già da tempo con gli enti universitari del territorio non solo per rendere più efficace l'orientamento in uscita degli studenti, ma anche per attivare corsi di formazione didattica e disciplinare per i docenti in servizio e favorire la loro partecipazione ad attività di autoaggiornamento.
- Certificazioni informatiche: il nostro istituto è sede di Test Center per la certificazione ICDL e EIPASS e vanta anni di esperienza nell'attivazione di corsi e somministrazione di esami on line rivolti a docenti, personale in servizio a scuola e studenti interni e anche a candidati provenienti dal territorio e dispone di esaminatori di decennale esperienza in questo campo. Dal momento che tra gli obiettivi di auto miglioramento dell'Istituto evidenziati nel RAV si pone in via prioritaria la dotazione multimediale di ogni area, si avverte con urgenza la necessità di promuovere attività di formazione docente mirate ad un pieno ed efficace utilizzo di tali tecnologie allo scopo di implementare i seguenti obiettivi: migliorare la didattica integrando con altre strategie la lezione frontale e promuovendo interventi quali la peer education e la flipped classroom; contribuire al successo scolastico degli studenti con bisogni educativi speciali quali, ad esempio, i disturbi specifici dell'apprendimento; promuovere negli studenti un uso consapevole e proficuo delle nuove tecnologie.
- Corsi per la privacy e la sicurezza digitale: obbligatori per legge.
- Certificazioni linguistiche: l'Istituto attiva, in presenza di un numero congruo di iscritti, corsi di lingue straniere anche non comunitarie al termine dei quali si prevede un'attestazione di livello.
- Valorizzazione delle competenze individuali: al fine di valorizzare le competenze individuali già in possesso dei singoli docenti e di promuovere la partecipazione ad attività formative per acquisirne



di nuove, l'Istituto si attiva per operare una ricognizione delle stesse mediante la compilazione di curricula personali, del resto previsti dalla legge 107/2015 all'interno degli ambiti territoriali individuati.

- Prevenzione della violenza di genere e del bullismo, educazione alle pari opportunità: tutto il personale docente svolgerà attività di formazione in merito alla prevenzione della violenza di genere, del bullismo e del cyber bullismo e alla trasmissione di principi ispirati alle pari opportunità con esperti accreditati presso il MIUR.
- Sicurezza sui luoghi di lavoro: previsti dalla normativa.
- Ambiente: l'Istituto promuove qualsiasi iniziativa legata al rispetto dell'ambiente, alla lotta agli sprechi e alla consapevolezza in materia ambientale.
- Educazione alla legalità: l'Istituto è impegnato da anni sul fronte della legalità e a tal fine organizza incontri con personalità, partecipazione ad eventi e a concorsi attinenti alla tematica, visite a luoghi di interesse. L'IIS Colasanti è partner della Rete di scuole "Falcone"; la Rete ha lo scopo di promuovere e sviluppare, attraverso l'azione didattico-educativa delle scuole che ne fanno parte, la cultura della legalità tra le studentesse e gli studenti del territorio, educandoli ad una cittadinanza consapevole.
- Corsi formativi specifici nelle materie di insegnamento
- Canali di formazione specifici per docenti neo immessi in ruolo: promossi dall'ambito 28.
- Corsi di formazione organizzati dal MIUR: si fa riferimento solo a titolo di esempio ai corsi per la



formazione nella metodologia CLIL, i cui insegnamenti sono previsti obbligatoriamente in tutti gli indirizzi di studi liceali e tecnici almeno al quinto anno.

5. L'Istituto G. Colasanti, allo scopo di contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica e garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo, promuove percorsi di contrasto alle disuguaglianze attraverso i seguenti metodi:

- a. Attenzione particolare rivolta ai diritti, alle esigenze e alle aspettative degli studenti in difficoltà in quanto soggetti attivi che si riappropriano a pieno titolo dei diritti sanciti dalla Costituzione. Attivazione di tutte le strategie didattiche funzionali e finalizzate all'inclusione scolastica dello studente in difficoltà che svolge attività programmate sulla base degli obiettivi personalizzati, indicati esplicitamente nel Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).
- b. Didattica individualizzata e personalizzata, strumenti compensativi, misure dispensative e forme adeguate di verifica e valutazione per garantire il successo formativo di tutti gli studenti, e in particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali (L. 104/92; L. 170/2010; D. M. 27 -12- 2012ess.).
- c. Potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- d. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.



e. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

f. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.

g. Potenziamento delle metodologie e delle attività di laboratorio; in particolare, il laboratorio teatrale elabora un percorso che prende le mosse dall'analisi di sé, mette in pratica giochi di ruolo e propone esercizi di dizione; coinvolge non solo tutti gli studenti, ma diventa scuola aperta e relazione con il territorio nella fruizione. Inoltre, alcune forme teatrali come la tragedia attica di Eschilo, Sofocle ed Euripide mostrano e analizzano attraverso un percorso di mimesi archetipi e valori universali, che possono essere punto di partenza per riflessioni e confronto tra tutti gli studenti.

h. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; pari opportunità e contrasto alla violenza di genere; a questo scopo l'Istituto, in collaborazione con Carabinieri, Polizia di Stato, Comune di Civita Castellana e Questura di Viterbo aderisce a un progetto di sensibilizzazione su truffe informatiche e adescamenti di giovani e anziani su Internet; aderisce altresì al progetto contro la violenza sulle donne, in collaborazione con le Forze armate. e Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

i. Promozione dell'attività fisica e sportiva, potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport: nel corso dell'anno sono previste numerose iniziative sportive che possono coinvolgere gli studenti di tutti gli indirizzi, sia come atleti che come pubblico; tra gli eventi possibili si contano il Gruppo sportivo, i Campionati sportivi studenteschi, i Tornei tra scolastici e/o interscolastici, le manifestazioni organizzate sul territorio da enti federali o società sportive, come ad esempio il "6 Nazioni di rugby", gli "Internazionali di tennis di Roma BNL", le uscite



didattiche/sportive sul territorio per visionare o partecipare ad attività presso impianti sportivi, parchi o altre sedi esterne alla scuola.

j. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

k. Attivazione e pratica di un sistema di orientamento in entrata e in uscita per rispondere alle esigenze manifestate da famiglie e studenti; favorire il reindirizzamento in itinere interno all'istituto, laddove ritenuto utile al successo formativo.

l. Accoglienza degli studenti uditori.

6. La valorizzazione delle eccellenze si favorisce attraverso la preparazione ai Giochi e ai Certamina e agli altri concorsi e competizioni scolastiche, da ottenersi con la certificazione e il potenziamento:

- della preparazione scientifico-matematica;
- della conoscenza delle lingue classiche, anche attraverso laboratori di traduzione;
- dell'italiano, anche attraverso corsi di scrittura creativa;
- delle tecniche di produzione di materiale multimediale;



- delle competenze nelle lingue straniere,

delle competenze progettuali anche nel campo imprenditoriale.

L'Istituto Colasanti si impegna inoltre nell'individuazione di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito, di percorsi formativi individualizzati e di percorsi di approfondimento.

7. Nell'affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, tramite "il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali", l'Istituto Colasanti intende avvalersi dei seguenti obiettivi di processo:

- interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- apertura pomeridiana delle scuole;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti e degli studenti;
- coinvolgimento degli ex studenti in progetti promossi dall'Istituto in particolare relativi alle attività di formazione scuola-lavoro.



Inoltre il nostro istituto promuove e potenzia la forma espressiva teatrale attraverso la più che consolidata rappresentazione di fine anno.

8. Quanto ai progetti di formazione scuola-lavoro si prevede di confermare i protocolli d'intesa con le aziende e gli enti già sperimentati e di procedere alla ricerca e all'attivazione di nuovi progetti sulla base delle offerte del territorio. Per l'indirizzo odontotecnico, anche tramite il CTS, si provvederà a stipulare convenzioni specifiche.

Obiettivi educativi

Gli obiettivi educativi e le competenze fondamentali promossi dall'Istituto Colasanti sono:

1. la competenza conoscitiva: costruire la conoscenza attraverso lo studio e l'esperienza in un quadro di lifelong learning; conoscere i nuclei essenziali delle tematiche portanti dei curricula, conoscere i mezzi per l'approfondimento di tali tematiche;
2. la competenza linguistico-comunicativa: saper usare una pluralità di lingue e linguaggi e di altre forme di comunicazione; saper comprendere, interpretare, raccontare, descrivere e rappresentare fenomeni e processi, rielaborare dati, esporre ed argomentare idee e opinioni, sentimenti e sensazioni;
3. la competenza metodologico-operativa: saper analizzare dati, valutare situazioni e prodotti, formulare ipotesi e previsioni, sperimentare scelte, soluzioni e procedimenti, utilizzare strumenti, eseguire operazioni, elaborare prodotti;
4. le competenze relazionali: sapersi relazionare con se stessi e con gli altri; agire con autonomia



e consapevolezza, riflettere sul proprio operato e valutarlo; rispettare gli ambienti, le cose e le persone; saper stare con se stessi, sapersi confrontare e saper collaborare e cooperare all'interno di un gruppo.

L'Istituto si pone come obiettivo prioritario il successo formativo di tutti gli studenti pertanto delinea i seguenti criteri generali per la programmazione didattica:

- favorire l'inclusione scolastica;
- promuovere l'acquisizione delle competenze tecnologiche;
- favorire i linguaggi artistico-espressivi;
- favorire l'apprendimento delle lingue straniere, soprattutto della lingua inglese;
- promuovere la partecipazione della scuola ad attività sportive per favorire il benessere psico-fisico.

La scuola ha già attivato i seguenti progetti volti a perseguire l'obiettivo delineato:

- progetto per il rilascio delle certificazioni linguistiche.





Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi e contemporaneamente implementare la percentuale di alunni collocati nei livelli più alti.

● Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza a fine di implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento e monitoraggio delle competenze di base nell'ottica della valorizzazione della persona**

La scuola si propone di monitorare e discutere in sede di dipartimento, oltre che i risultati delle prove standardizzate nazionali, anche i risultati delle prove di recupero del debito, monitorando in particolare il numero degli studenti con debito e il numero dei superamenti. Ci si propone altresì di monitorare i risultati universitari e lavorativi degli ex alunni, in particolare in quelle attività che richiedono una valutazione delle competenze di base (test di ingresso alle Università, concorsi). Il tutto anche nell'ottica di valutare l'efficacia degli interventi di sportello e recupero e di metodi di valutazione alternativa per alcune discipline.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi e contemporaneamente implementare la percentuale di alunni collocati nei livelli più alti.

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza a fine di implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

organizzare corsi di recupero in italiano, matematica e inglese.

○ **Continuità' e orientamento**

Raccogliere dati dalle università e dagli ITS per valutare le competenze degli studenti nei segmenti di istruzione successivi e valutare se l'orientamento in uscita è stato efficace.

Attività prevista nel percorso: Corsi di recupero e recupero in itinere in classe sulle discipline di base.

Descrizione dell'attività

Il percorso si incentra sulla possibilità per gli studenti di trovare



una risposta ai propri bisogni educativi come singoli. Inoltre risponde alla necessità di dedicare la giusta attenzione all'approfondimento di curricoli non di indirizzo (solo a titolo di esempio: matematica per il liceo classico, italiano per lo scientifico), le cui competenze sono riconosciute centrali nella società della conoscenza. Ciò ben si sposa con l'introduzione di metodologie laboratoriali in grado di rimotivare studenti in difficoltà e fornire, attraverso una didattica più pratica ed attiva, delle diverse occasioni di apprendimento. Investire nel recupero in termini di riorganizzazione dell'orario, riflessione sulla pratica valutativa e finalizzazione delle risorse dovrebbe portare già nel breve periodo ad una riduzione di debiti e ripetenze e quindi ad un intervento sulla dispersione scolastica e sulla pratica del reindirizzamento interno. Il benessere dell'alunno è favorito da una pratica valutativa che si concentri su un aspetto non numerico della performance e dei progressi.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

attività finanziate dal fis

Responsabile

La costruzione di un'autentica comunità di pratiche, fondata sulla riflessione comune e sullo scambio professionale. Lavorare su obiettivi minimi, sull'individuazione di prove comuni per la verifica degli apprendimenti, analizzare in sede di dipartimento oltre che collegialmente gli esiti delle prove parallele, riflettere sui risultati delle prove nazionali in relazione all'andamento delle varie classi può rappresentare una



modalità efficace per fare del confronto collegiale una pratica valorizzante la professionalità di ognuno, per creare l'abito alla pratica riflessiva e considerare fondamentale la relazione tra programmazione e valutazione attribuendo alla valutazione la sua funzione di orientamento della programmazione stessa. Il lavoro nei dipartimenti, che ovviamente è solo in minima parte destinato all'individuazione di obiettivi minimi e prove comuni, è centrale nell'individuazione di modalità e ffr caci sia per il supporto agli studenti con difficoltà di apprendimento che ai destinatari di percorsi di valorizzazione delle eccellenze. Altrettanto importante è il trasferimento della riflessione dei dipartimenti nei Consigli di Classe

Risultati attesi

Frequenza regolare delle attività di recupero; minor numero di debiti nelle discipline di base; maggior numero di debiti recuperati. Miglioramento dei risultati dell'INVALSI e delle prove parallele per tutti gli indirizzi.

Diminuzione del numero dei debiti non recuperati e dei non ammessi alla classe successiva.

Attività prevista nel percorso: Valutazione complessiva per istituto delle prove di ingresso, delle prove trasversale e parallele e INVALSI.

Descrizione dell'attività

Diffusione di buone pratiche orientate alla prevenzione della dispersione scolastica; diffusione di buone pratiche orientate all'autovalutazione con riferimento al dopo-diploma. Miglioramento del rendimento scolastico degli studenti.



Condivisione e pratica riflessiva sulle attività di valutazione. Creazione di piattaforme di materiali condivisi, nella previsione della condivisione di uno spazio anche fisico comune per la discussione e lo scambio. Miglioramento delle pratiche di valutazione e verifica degli apprendimenti. Miglioramento degli esiti di apprendimento nelle discipline di base linguistiche e logico-matematiche.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

attività finanziata dal fis

Responsabile

DOCENTI DEI DIPARTIMENTI

Risultati attesi

Effettiva azione della condivisione tra docenti della stessa disciplina dei risultati delle prove, in aggiunta alla già attuata condivisione collegiale.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio e valutazione del percorso post diploma degli studenti (ammissione università, sopravvivenza università, concorsi e attività lavorative) al fine di valutare l'impatto della preparazione degli studenti nelle competenze di base nel lungo periodo



Descrizione dell'attività

Orientamento e promozione - La proposta progettuale è promossa e condivisa all'inizio dell'anno scolastico fra i docenti, le studentesse e gli studenti, le famiglie e tutti i possibili destinatari.

Le azioni sono:

- presentare il progetto al Collegio dei docenti, esponendo opportunità e vantaggi che esso offre soprattutto per gli aspetti didattici e formativi, in modo da individuare i docenti interni per la distribuzione dei ruoli e delle mansioni previste dal progetto stesso;
- presentare il progetto agli studenti coinvolti e alle rispettive famiglie;
- produrre e pubblicare note e materiali informativi, in particolare sul sito della scuola;
- pianificare momenti di scambio di informazioni ed esperienze fra pari, in cui altri studenti possano trasmettere storie di alternanza e di percorsi trasversali.

Diffusione di buone pratiche orientate alla prevenzione della dispersione scolastica; diffusione di buone pratiche orientate all'autovalutazione con riferimento al dopo-diploma.

Miglioramento del rendimento scolastico degli studenti.

Condivisione e pratica riflessiva sulle attività di valutazione.

Creazione di piattaforme di materiali condivisi, nella previsione della condivisione di uno spazio anche fisico comune per la discussione e lo scambio. Miglioramento delle pratiche di valutazione e verifica degli apprendimenti. Miglioramento degli esiti di apprendimento nelle discipline di base linguistiche e logico-matematiche.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

ATTIVITA' FINANZIATA DAL FIS

Responsabile

DOCENTI DEI DIPARTIMENTI

Risultati attesi

Successo universitario/lavorativo e soddisfazione personale,
risultato test ingresso.

Produzione e pubblicazione di materiale informativo.

Incontri con Enti locali, Enti territoriali, istituzioni museali,
portatori di interessi diffusi e collettivi.

Incontri e/o colloqui informali con studenti e famiglie.

● **Percorso n° 2: Dal territorio alla persona, dalla persona al territorio: un percorso di promozione. Orientamento, competenze trasversali, integrazione col territorio e condivisione con studenti e famiglie**

Il percorso ha lo scopo principale di moltiplicare i luoghi e i metodi di apprendimento, allo scopo di valorizzare la persona e il rapporto con il territorio. Il percorso è declinabile come attività di formazione scuola lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi e contemporaneamente implementare la percentuale di alunni collocati nei livelli più alti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza a fine di implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

somministrare dei test agli alunni dei quinti per indirizzare le scelte future

Attività prevista nel percorso: Formazione - Conoscenza del territorio.



Orientamento e promozione - La proposta progettuale è promossa e condivisa all'inizio dell'anno scolastico fra i docenti, le studentesse e gli studenti, le famiglie e tutti i possibili destinatari.

Le azioni sono:

Descrizione dell'attività

- presentare il progetto al Collegio dei docenti, esponendo opportunità e vantaggi che esso offre soprattutto per gli aspetti didattici e formativi, in modo da individuare i docenti interni per la distribuzione dei ruoli e delle mansioni previste dal progetto stesso;
- presentare il progetto agli studenti coinvolti e alle rispettive famiglie;
- produrre e pubblicare note e materiali informativi, in particolare sul sito della scuola;
- pianificare momenti di scambio di informazioni ed esperienze fra pari, in cui altri studenti possano trasmettere storie di alternanza e di percorsi trasversali.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni



Associazioni

Iniziative finanziate collegate

attività finanziata dal fis

Responsabile

docenti nei dipartimenti

Risultati attesi

Ampliamento dell'offerta formativa e favorire l'orientamento formativo/professionale e il benessere dello studente. Il monitoraggio sarà attuato attraverso l'osservazione strutturata, che consente di attribuire valore nella valutazione finale anche agli atteggiamenti e ai comportamenti degli studenti. L'esperienza nei contesti operativi sviluppa competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali degli studenti. Il monitoraggio rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti alla cui costruzione concorrono diversi contesti come scuola e lavoro e differenti soggetti come docenti, tutor e studenti.

Incontri e/o colloqui informali con studenti e famiglie.

Incontri con Enti locali, Enti territoriali, istituzioni museali, portatori di interessi diffusi e collettivi.

Produzione e pubblicazione di materiale informativo.

Attività prevista nel percorso: Ricerca e innovazione.
Competenze professionali.



Descrizione dell'attività	Ricerca e innovazione. Competenze professionali (a cura dei docenti, esperti e professionisti);
	redigere testi;
	produrre strumenti multimediali;
	i social media: analisi delle grammatiche d'uso e produzione di contenuti dedicati;
	fotografare e filmare ambienti, paesaggi e spazi urbani;
	utilizzare software specializzati nell'elaborazione di fotografie e, più in generale, di immagini digitali;
	accompagnare e raccontare a visitatori e turisti storie ed esperienze legate al territorio;
	utilizzare strumenti gestionali nella produzione di servizi di accoglienza turistica;
	organizzare servizi di accoglienza e ospitalità.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	attività finanziate dal fis
Responsabile	docenti nei dipartimenti



Risultati attesi

Didattica attiva, laboratoriale e cooperativa in contesti esterni come musei, uffici turistici e spazi di cultura digitale. Fra i risultati attesi, la realizzazione di un moderno ufficio stampa media relation 4.0 tramite il quale gli studenti potranno comunicare e diffondere i risultati prodotti dall'esperienza. Osservazione strutturata e confronto fra la situazione iniziale e i risultati ottenuti.

Attività prevista nel percorso: Orientamento e promozione

Descrizione dell'attività

Orientamento e promozione - La proposta progettuale è promossa e condivisa all'inizio dell'anno scolastico fra i docenti, le studentesse e gli studenti, le famiglie e tutti i possibili destinatari.

Le azioni sono:

- presentare il progetto al Collegio dei docenti, esponendo opportunità e vantaggi che esso offre soprattutto per gli aspetti didattici e formativi, in modo da individuare i docenti interni per la distribuzione dei ruoli e delle mansioni previste dal progetto stesso;
- presentare il progetto agli studenti coinvolti e alle rispettive famiglie;
- produrre e pubblicare note e materiali informativi, in particolare sul sito della scuola;
- pianificare momenti di scambio di informazioni ed esperienze fra pari, in cui altri studenti possano trasmettere storie di alternanza e di percorsi trasversali.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2027

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

docenti nei dipartimenti

Risultati attesi

Incontri e/o colloqui informali con studenti e famiglie.

Incontri con Enti locali, Enti territoriali, istituzioni museali,
portatori di interessi diffusi e collettivi.

Produzione e pubblicazione di materiale informativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dal 2026-2027 la scuola attiverà il percorso 4+2 per l'indirizzo ITE turistico e AFM.

La scuola si propone, anche attraverso l'attività di un team di innovazione, di

- incentivare la creazione di ambienti tecnologici innovativi, anche grazie alla dotazione di digital board in tutte le classi.
- incentivare la didattica laboratoriale e le esperienze di *peer education*, in sostituzione delle tradizionali modalità di apprendimento.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Dopo aver effettuato una ricognizione e una mappatura dei diversi ambiti tecnologici di innovazione legati all'aggiornamento del profilo di uscita dello studente, con particolare attenzione al potenziamento delle sue competenze digitali specifiche dell'indirizzo di studio si procederà all'utilizzo di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

Si approfondiranno conoscenze e competenze utili alla corretta relazione d'uso con i principali ecosistemi digitali, fornendo le nozioni trasversali di base per affrontare le produzioni di



contenuti crossmediali declinati secondo le grammatiche d'uso delle principali piattaforme sociali.

Si organizzeranno percorsi formativi e orientativi. Percorsi che permettono a studentesse e studenti di sviluppare dimensioni critiche personali, che sono alla base del successo scolastico e professionale, quali autostima, autoefficacia, motivazione, capacità di organizzare delle attività di studio e di auto-orientamento, e di iniziare a conoscere il mondo del lavoro, dove andranno a inserirsi come lavoratori o, in alcuni casi, attraverso forme di autoimprenditorialità.

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Utilizzo Digital Board nella didattica

○ **SVILUPPO PROFESSIONALE**

La scuola si propone di incentivare la didattica laboratoriale e la peer education; grazie alle nuove dotazioni tecnologiche, si promuovono metodologie di insegnamento meno tradizionali e più innovative e coinvolgenti.

○ **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

La costruzione di un'autentica comunità di pratiche, fondata sulla riflessione comune e sullo



scambio professionale. Lavorare su obiettivi minimi, sull'individuazione di prove comuni per la verifica degli apprendimenti, analizzare in sede di dipartimento oltre che collegialmente gli esiti delle prove parallele, riflettere sui risultati delle prove nazionali in relazione all'andamento delle varie classi può rappresentare una modalità efficace per fare del confronto collegiale una pratica valorizzante la professionalità di ognuno, per creare l'abito alla pratica riflessiva e considerare fondamentale la relazione tra programmazione e valutazione attribuendo alla valutazione la sua funzione di orientamento della programmazione stessa. Il lavoro nei dipartimenti, che ovviamente è solo in minima parte destinato all'individuazione di obiettivi minimi e prove comuni, è centrale nell'individuazione di modalità e ffr caci sia per il supporto agli studenti con difficoltà di apprendimento che ai destinatari di percorsi di valorizzazione delle eccellenze. Altrettanto importante è il trasferimento della riflessione dei dipartimenti nei Consigli di Classe

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Attivazione di percorsi quadriennali di istruzione tecnica inerenti alla filiera formativa tecnologico-professionale per l'anno scolastico 2025-2026.

Si procederà:

- ad attivare un percorso quadriennale corrispondente ad un indirizzo di studio quinquennale già presente nell'istituzione scolastica;
- a stipulare un accordo di rete che coinvolga tutti i soggetti individuati nella scheda identificativa;
- ad attivare almeno una sezione di durata quadriennale, a partire dalla classe prima, con il numero di studenti previsto dalla vigente normativa, che non si articoli con altre classi di percorso quinquennale già funzionanti nell'istituto;
- ad accogliere esclusivamente le iscrizioni ai percorsi quadriennali di istruzione tecnica/professionale degli studenti con pregresso percorso scolastico di almeno otto



anni;

- ad accogliere gli studenti delle classi prime e seconde provenienti da percorsi quinquennali, previa valutazione positiva del consiglio di classe, tenuto conto della programmazione didattica e correlazione tra il percorso quinquennale di provenienza e quello quadriennale;
- ad attivare il curriculum dei percorsi quadriennali di istruzione tecnica e professionale come proposto in sede di candidatura e assicurare agli studenti dei percorsi quadriennali il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze previsti per il corrispondente profilo in uscita del quinto anno di corso, ferme restando le norme in materia di rilascio dei titoli di studio finali e di esame di maturità;
- ad operare nei limiti delle risorse professionali disponibili previste nell'ambito dell'organico dell'autonomia.

Allegato:

CURRICOLO 4+2.pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Si formalizzerà tramite un accordo la rete con ITSSIXellence e l' ITS Agro alimentare per la costituzione di una filiera formativa integrata, al fine di allineare le skills degli indirizzi formativi alle esigenze del mercato del lavoro, avendo a riferimento gli obiettivi di industry 4.0, 5.0 e il programma di reindustrializzazione del tessuto produttivo, concorrendo attivamente alla configurazione di un quadro unitario dell'intera filiera di istruzione e formazione, secondaria tecnica, professionale e terziaria, integrata con quella economica e produttiva.

Intento della filiera formativa integrata è di creare un sistema ad alta specializzazione professionale e tecnologica che abbraccia una vasta area territoriale, grazie alla fattiva collaborazione tra scuola

- ITSSIXellence Academy Tecnico superiore per il marketing, la comunicazione e



l'internazionalizzazione delle imprese; Tecnico superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione ; Tecnico superiore per la strategia commerciale.

- ITS AGRO Tecnico superiore per la valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari.

Associazioni di categoria e aziende degli specifici settori di attività . Il contributo delle imprese nella definizione dei fabbisogni formativi favorisce la coerenza dei percorsi di istruzione degli Istituti Tecnici e le specializzazioni degli ITS Academy con le esigenze del tessuto produttivo.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La dotazione di Digital Board deve essere accompagnata da una adeguata formazione; tale formazione sarà perfezionata nel triennio.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Attivazione di percorsi quadriennali di istruzione tecnica inerenti alla filiera formativa tecnologico-professionale per l'anno scolastico 2025-2026.

Si procederà:



- ad attivare un percorso quadriennale corrispondente ad un indirizzo di studio quinquennale già presente nell'istituzione scolastica;
- a stipulare un accordo di rete che coinvolga tutti i soggetti individuati nella scheda identificativa;
- ad attivare almeno una sezione di durata quadriennale, a partire dalla classe prima, con il numero di studenti previsto dalla vigente normativa, che non si articoli con altre classi di percorso quinquennale già funzionanti nell'istituto;
- ad accogliere esclusivamente le iscrizioni ai percorsi quadriennali di istruzione tecnica/professionale degli studenti con pregresso percorso scolastico di almeno otto anni;
- ad accogliere gli studenti delle classi prime e seconde provenienti da percorsi quinquennali, previa valutazione positiva del consiglio di classe, tenuto conto della programmazione didattica e correlazione tra il percorso quinquennale di provenienza e quello quadriennale;
- ad attivare il curriculum dei percorsi quadriennali di istruzione tecnica e professionale come proposto in sede di candidatura e assicurare agli studenti dei percorsi quadriennali il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze previsti per il corrispondente profilo in uscita del quinto anno di corso, ferme restando le norme in materia di rilascio dei titoli di studio finali e di esame di maturità;
- ad operare nei limiti delle risorse professionali disponibili previste nell'ambito dell'organico dell'autonomia.

Allegato:

CURRICOLO 4+2.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto intende creare degli ambienti di apprendimento dove gli studenti possano interagire tra loro e comunicare con testi, immagini, suoni e rappresentazioni anche tridimensionali per promuovere la responsabilizzazione degli studenti, consentendo loro di personalizzare i propri percorsi di apprendimento, coniugando l'immediatezza e la semplicità dei corsi a distanza con le caratteristiche di interattività, trasformando l'apprendimento in un'esperienza formativa coinvolgente, completa e multicanale. Il progetto ha come obiettivo la costruzione di un ambiente innovativo per la didattica immersiva che offra agli insegnanti e agli alunni tutta una serie di strumenti hardware e software attraverso cui entrare in mondi virtuali e plasmarli a piacimento. Dopo la costruzione di ambienti idonei, l'insegnante proporrà una serie di percorsi didattici e darà agli allievi la possibilità di interagire fra loro e personalizzare il percorso didattico indicato. Si tratta di un approccio educativo innovativo per l'apprendimento integrato delle materie di studio. La finalità è dunque creare un ambiente nuovo ed esplorarlo attraverso il



confronto e l'interazione costruttiva con gli altri affinché si assicuri la crescita personale di ogni allievo.

Importo del finanziamento

€ 167.454,03

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

● Progetto: Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Dopo aver effettuato una ricognizione e una mappatura dei diversi ambiti tecnologici di innovazione legati all'aggiornamento del profilo di uscita dello studente, con particolare attenzione al potenziamento delle sue competenze digitali specifiche dell'indirizzo di studio si procederà alla realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. Considerati gli indirizzi della scuola: liceo classico e scientifico, ITE turistico, ITE amministrazione finanza e marketing, professionale odontotecnico si rende necessaria l'innovazione digitale dei seguenti laboratori: - n. 2 informatica; - n. 3 laboratori odontotecnico (Via Berlinguer); - n. 2 laboratori di scienze integrate; - n. 1 laboratorio di economia aziendale (Via Petrarca); -n. 1 laboratorio di lingue straniere. Le attività laboratoriali hanno come scopo il trasferimento di conoscenze e competenze utili alla corretta relazione d'uso con i principali ecosistemi digitali, fornendo le nozioni trasversali di base per affrontare le produzioni di contenuti crossmediali declinati secondo le grammatiche d'uso delle principali piattaforme sociali. Il progetto ha la finalità di favorire l'incontro fra il mondo della scuola e il mondo del lavoro e delle professioni attraverso la realizzazione di percorsi formativi e orientativi. Percorsi che permettono a studentesse e studenti di sviluppare dimensioni critiche personali, che sono alla base del successo scolastico e professionale, quali autostima, autoefficacia, motivazione, capacità di organizzare delle attività di studio e di auto-orientamento, e di iniziare a conoscere il mondo del lavoro, dove andranno a inserirsi come lavoratori o, in alcuni casi, attraverso forme di autoimprenditorialità. Si utilizzerà il PCTO come metodologia didattica. Le finalità dei PCTO sono indicate dall'art. 2 del d.lgs. 77/2005: attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali collegare il mondo della scuola con il mondo del lavoro e la società civile per favorire la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti nei processi formativi correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Importo del finanziamento

€ 162.401,85

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica non è principalmente una questione didattica bensì educativa nel più ampio senso di questo termine. Tante ragazze e tanti ragazzi, ben educati o esplosivi, sofferenti o indifferenti, vanno a scuola troppo spesso perché viene loro imposto dai genitori e dalla società; loro non ne sanno fino in fondo il perché e cercano di cavarsela come possono, quasi sempre "tirano a campare". Invece la scuola deve avere un senso e lo studente deve riconoscersi in questo senso. Il senso della scuola dovrebbe essere quello di accompagnare alla vita libera, bella e autonoma. Per questo è necessario un approccio basato sulla centralità delle persone e dei contesti: all'ingresso della scuola gli studenti vengono accolti, guardati, salutati; viene curata la buona relazione, con le compagne e compagni, con gli adulti, con le cose. Tutti gli adulti che partecipano al processo formativo devono sapere che non c'è contrapposizione tra istruzione ed educazione, perché l'educazione contiene l'istruzione, ma non vale il contrario. Non viene sottovalutata la didattica: una buona relazione è il presupposto per una buona didattica. Le ragazze e i ragazzi oggi ricevono più informazioni, immagini, notizie, stimoli, emozioni fuori dalla scuola. Il compito della scuola è dunque anche quello di insegnare a ordinare le informazioni che già abbondantemente arrivano in tante forme, insegnare a setacciare le notizie, a



discernere, giudicare, prendere quelle buone e lasciare quelle cattive. Gli adulti della scuola, insegnanti e educatori sanno poi che gli apprendimenti duraturi, prima che dalla testa passano dai piedi, dalle mani, dai sensi, dalle emozioni, dal cuore e perciò cercano il più possibile di offrire i contenuti di conoscenza attraverso questi veicoli. Di qui - la logica preventiva degli interventi; - la necessità di percorsi di accompagnamento individualizzato; - l'attenzione alle fasi di transizione e orientamento. OBIETTIVI 1. Prevenire il disagio negli apprendimenti e nelle relazioni. 2. Comprendere il senso del proprio percorso. 3. Imparare a imparare; imparare a ordinare e setacciare gli apprendimenti. 4. Coadiuvare i docenti del Consiglio di classe o collaborare con gli stessi per progettare modi più efficaci di fare lezione. 5. Valorizzare l'apprendimento individuale. 6. Stimolare la creatività e il pensiero divergente e renderlo attivo nel proporre la lezione. L'intervento formativo è scaturito da un'azione di rafforzamento delle competenze di base, finalizzata al miglioramento degli esiti delle prove Invalsi e, più in generale, dei risultati scolastici relativamente all'apprendimento della matematica. Metodologie didattiche • didattica laboratoriale; • peer education; • cooperative learning o problem solving; • Uso di dispositivi informatici e digitali. I contenuti e le attività verranno proposti in modo graduale nel rispetto degli stili e ritmi di apprendimento di ciascuno, delle competenze pregresse e delle attitudini e interessi dei singoli. L'utilizzo di strategie di apprendimento di tipo interattivo mira a produrre un progressivo coinvolgimento e interesse, come pure aumentare la motivazione e l'impegno. Finalità: • recuperare e consolidare le abilità operative e le capacità linguistiche e logico - matematiche; • acquisire capacità di trasferire in contesti reali le conoscenze apprese; • migliorare i livelli di apprendimento e ridurre il numero dei debiti formativi nelle valutazioni finali nelle discipline.

Importo del finanziamento

€ 118.078,99

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	143.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	143.0	0

● Progetto: Tutti verso il successo scolastico

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche. Le attività hanno l'obiettivo di: • valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche; • sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri; • attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; • implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; • potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; • valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; • valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie; • perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti alloglotti con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali; • supportare studenti e genitori nella progettazione di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico, affinché l'impatto positivo che abbiamo rilevato possa estendersi ben al di là dei beneficiari del progetto e possa coinvolgere, potenzialmente, tanti altri ragazzi che vivono le medesime condizioni di incertezza e di demotivazione. I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Importo del finanziamento

€ 93.298,63

Data inizio prevista

25/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	143.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	143.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: Digitale che passione!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende perseguire l'obiettivo di appassionare il personale all'utilizzo delle nuove tecnologie. I docenti impareranno ad apprezzare l'utilizzo delle tecnologie nella gestione didattica quotidiana e questo consentirà loro di costruire degli ambienti di apprendimento innovativi. Si apprenderanno nuove metodologie didattiche più stimolanti per gli studenti perché a loro più affini, portando il naturale "saper fare" con la tecnologia degli studenti all'interno del loro percorso di studi strutturati e condivisi nel curriculum scolastico, dove anche i momenti di verifica e di valutazione assumeranno una nuova connotazione più inclusiva per tutta la classe. Gli studenti potranno utilizzare le tecnologie in maniera consapevole e la scuola potrà offrire loro spunti di orientamento negli studi e soprattutto una valida formazione alle professioni digitali del futuro. Il progetto si svilupperà in tre fasi: 1) La formazione del personale docente attraverso percorsi sulla transizione digitale, da svolgersi in modalità mista, a cui destineremo il 32.28% delle risorse 2) La formazione del personale ATA sul campo attraverso percorsi laboratoriali sul campo, da svolgersi in presenza, a cui destineremo il 48.42% delle risorse; 3) Una comunità di pratiche per l'apprendimento a cui sarà destinato il 19.28% delle risorse. Il progetto ha la priorità di formare il personale ATA in maniera adeguata, in quanto negli ultimi anni presso questa istituzione scolastica si sono avvicendate diverse professionalità



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

attinte da altri profili, a cui è mancata una formazione specifica e di conseguenza le competenze sono state acquisite sul campo in maniera incompleta e frammentaria. Per poter parlare di digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche è necessario puntare al potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per gestire le complesse procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie che di giorno in giorno il personale è tenuto ad affrontare. Per quanto riguarda il personale docente va implementato l'uso delle tecnologie, che sono entrate nella scuola in maniera imponente, prima con la pandemia e in seguito attraverso la trasformazione delle aule, dotate tutte di digital board e connessione internet attive. Per poter promuovere il cambiamento sarà necessario adottare una strategia interna di formazione e promuovere l'apprendimento e questo sarà l'obiettivo della nostra comunità di pratiche, che affronterà punti di forza e punti di debolezza della situazione interna alla scuola e promuoverà un modello di scuola che si appassiona alla tecnologia.

Importo del finanziamento

€ 48.707,68

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	62.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: La scuola si arricchisce di nuove competenze



e nuovi linguaggi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

IL progetto propone azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali e l'apprendimento delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), anche attraverso metodologie didattiche innovative. Una prospettiva interdisciplinare favorisce il processo di insegnamento-apprendimento delle discipline scientifiche e tecnologiche, particolarmente indicate per lo sviluppo di competenze tecniche e creative. Per un insegnamento efficace, qualunque sia l'indirizzo di studio, si può fare riferimento alle seguenti metodologie: Laboratorialità e learning by doing L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti e l'acquisizione di competenze tecniche specifiche. Problem solving e metodo induttivo Attività che mettono gli studenti di fronte a problemi reali e sfidanti per trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti, sviluppare competenze pratiche e cognitive. Partire dall'osservazione dei fatti e arrivare alla formulazione di ipotesi e teorie, per lo sviluppo del pensiero critico e creativo. Lavoro di gruppo Efficace strategia didattica che promuovere l'apprendimento tra pari, in cui ciascuno studente assume specifici compiti e responsabilità, personali e collettive, favorendo così l'apprendimento collaborativo e la condivisione delle conoscenze. Metodologie didattiche innovative Prevedono il coinvolgimento attivo degli studenti, protagonisti delle attività didattiche. In particolare, si prendono in considerazione: l'apprendimento basato sulla risoluzione di problemi (Problem Based Learning); il Design thinking, che si fonda sulla valorizzazione della creatività degli studenti; l'apprendimento basato sull'esplorazione o ricerca (Inquiry Based Learning, IBL) che favorisce lo sviluppo del pensiero critico, la risoluzione di problemi e lo sviluppo di competenze pratiche. Integrare queste e altre metodologie può consentire di realizzare una didattica centrata sul protagonismo degli studenti, con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività. Alcune possibili indicazioni metodologiche: Favorire la costruzione di conoscenze attraverso



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

L'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici L'apprendimento significativo viene favorito dall'uso appropriato di strumenti tecnologici ed informatici, i quali sostengono processi cognitivi come investigare, esplorare, progettare, costruire modelli. Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa Far emergere i collegamenti tra le competenze di natura prevalentemente tecnica e tecnologica e le conoscenze e abilità connesse agli assi matematico e scientifico-tecnologico. Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM Offrono agli studenti la possibilità di partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale. La progettazione delle attività connesse alle discipline STEM tiene conto delle diverse potenzialità, capacità, talenti e delle diverse modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva; le modalità di approccio alle discipline sono individuate nei PEI e nei PDP.

Importo del finanziamento

€ 79.385,47

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio 2025-2028, in linea con l'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, sono le seguenti:

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali, con l'apporto delle comunità d'origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti nel settore;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche scientifiche;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento;



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"G. COLASANTI" CIVITA CASTELLANA

VTRC006014

Indirizzo di studio

● ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni



con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:



Competenze specifiche:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;
- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;
- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"G. COLASANTI" - CIVITA CASTELLANA

VTTD00601V



Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.



- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla



luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

" G. COLASANTI" - CIVITA CASTELLANA

VTPS00601G

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri



dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri



linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla



vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività
laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-
naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando
anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

" G. COLASANTI" - CIVITA CASTELLANA

VTPC00601C

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri
linguistici adeguati
alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti
di vista e
individuando possibili soluzioni;



- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza



sia dell'indagine di tipo umanistico.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPC COLASANTI CORSO SERALE

VTRC00650C

Indirizzo di studio

● SERVIZI COMMERCIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.

- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.

- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti

tecnologici e software applicativi di settore.

- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla

gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.

- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate

al raggiungimento della customer satisfaction.

- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.

- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la

valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.



- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.



Insegnamenti e quadri orario

IST.SUP.STAT."GIUSEPPE COLASANTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: "G. COLASANTI" CIVITA CASTELLANA VTRC006014 ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE 2022-2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	2	2	2	3	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	4	4	5	4	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ANATOMIA FISILOGIA IGIENE	2	2	2	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	2	2	2
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	4	4	6	6	8
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
GNATOLOGIA	0	0	0	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	0	0	4	4	4
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "G. COLASANTI" - CIVITA CASTELLANA VTTD00601V AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE 2024/2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	3	2	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "G. COLASANTI" - CIVITA CASTELLANA
VTTD00601V AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO 2024/2025



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	7	8	9
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	3	2	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "G. COLASANTI" - CIVITA CASTELLANA
VTTD00601V TURISMO

COPIA DI QO TURISMO - 2024/2025



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	3	3	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	5	5	5
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: " G. COLASANTI" - CIVITA CASTELLANA VTPS00601G SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

LICEO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE- 2024/25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	5	5	5
FISICA	2	2	3	3	3
INFORMATICA	2	2	2	2	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	3	3	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: " G. COLASANTI" - CIVITA CASTELLANA VTPC00601C CLASSICO

COPIA DI QO CLASSICO CAMBRIDGE 2023/24 NO ARTE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	5	5	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	4	5	4	4	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	4	4	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: " G. COLASANTI" - CIVITA CASTELLANA VTPC00601C CLASSICO

QO CLASSICO.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	1	2	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	0	0	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Quadro orario della scuola: IPC COLASANTI CORSO SERALE VTRC00650C SERVIZI COMMERCIALI

QO SERVIZI COMMERCIALI SERALE 2022-2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
INFORMATICA E LABORATORIO	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	0	0	6	6	6
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	4	4	4
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento dell'educazione civica è di 33 ore annuali, da ripartirsi in modo proporzionale tra i docenti delle varie discipline, tenendo conto altresì della maggior vicinanza di alcune materie agli argomenti dell'Educazione civica. Ogni docente fornirà da un minimo di 2 a un massimo di 5 ore per disciplina.

Allegati:



PTOF ed civica.pdf

Approfondimento

CURRICOLO ED. CIVICA

Allegati:

link al sito che contiene il documento.pdf



Curricolo di Istituto

IST.SUP.STAT."GIUSEPPE COLASANTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo di Istituto

Indirizzi di studio

Liceo Classico Tradizionale

Il percorso del Liceo Classico Tradizionale, con sede nel plesso di Via Petrarca, è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie. L'orario annuale prevede, secondo i quadri orari del ministero 27 ore settimanali nel primo biennio e 31 ore settimanali nel secondo biennio e al quinto anno.

Liceo Scientifico Tradizionale

Il percorso del liceo scientifico, con sede nel plesso di Via Petrarca, favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze



necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. L'orario annuale prevede, secondo i quadri orari del ministero 27 ore settimanali nel primo biennio e 30 ore settimanali nel secondo biennio e al quinto anno.

Licei scientifico / classico indirizzo Cambridge

Nell'ambito dei percorsi tradizionali dei licei, sempre nella sede di Via Petrarca, è possibile arricchire il curriculum tradizionale con ore svolte da docenti madrelingua inglese per ottenere certificazioni del percorso Cambridge IGCSE (International General Certificate of Secondary Education).

Il Cambridge IGCSE è la certificazione internazionale più conosciuta al mondo, con oltre 800.000 iscrizioni ogni anno da studenti di età compresa tra i 14 ed i 16 anni provenienti da oltre 150 paesi. Essa gode di riconoscimento a livello internazionale sia presso le università che presso il mondo del lavoro. In Italia il network Cambridge International conta oltre 400 scuole superiori ed il nostro istituto Colasanti è uno di questi dal maggio 2018. La peculiarità del percorso Cambridge, che non va confuso con le certificazioni di lingua, è che esso è strutturato appositamente per favorire un apprendimento progressivo della lingua inglese essendo articolato con una serie di esami nel tempo e di difficoltà progressiva, studiando materie non linguistiche in lingua inglese integrate nel curriculum del Liceo italiano. Così si acquisiscono abilità linguistiche concrete passo dopo passo rendendo lo studio dell'inglese efficace e gratificante in un contesto diverso da quello prettamente linguistico. L'accreditamento della nostra scuola significa che la scuola è abilitata ad inserire, nel normale corso di studi, alcuni insegnamenti che seguono i programmi della scuola britannica e che implicano l'utilizzo degli stessi libri di quest'ultima. In pratica si tratta di studiare le stesse cose dei propri omologhi inglesi e di sostenerne i relativi esami. Le ore di preparazione agli esami IGCSE sono inserite nel curriculum scolastico e si svolgono in orario curricolare da lettori madrelingua specializzati nelle materie di insegnamento, appositamente selezionati dalla scuola con regolare bando esterno, o da docenti curricolari della disciplina dotati di un livello di inglese C2-Proficiency, il massimo livello riconosciuto ai non madrelingua, internazionalmente equiparato a quello di un parlante nativo, appositamente selezionati dalla scuola con regolare bando interno. Sono previste sia delle lezioni in compresenza (docente titolare e lettore madrelingua), sia lezioni autonome (solo docente madrelingua).

Per gli iscritti al primo anno le discipline inserite nel curriculum dei licei Cambridge sono le seguenti:



- English as a Second Language,
- Mathematics,
- Global Perspectives,

distribuite nei primi quattro anni.

Questo potenziamento dell'offerta formativa è finanziato da un contributo da parte delle famiglie necessario per coprire non solo i costi dei docenti madrelingua, ma anche i costi di gestione e coordinamento del progetto. Pertanto l'iscrizione e la frequentazione delle sezioni Cambridge prevede un costo annuo da parte delle famiglie.

LA CLASSE CAMBRIDGE PARTIRA' SOLTANTO CON UN NUMERO SUFFICIENTE ID ISCRITTI.

Liceo scientifico Scienze applicate

Il liceo scientifico delle scienze applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico - tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni, pur mantenendo il profilo di un liceo.

Come per il liceo scientifico tradizionale, l'orario annuale prevede, secondo i quadri orari del ministero 27 ore settimanali nel primo biennio e 30 ore settimanali nel secondo biennio e al quinto anno.

Istituto Tecnico Economico

L'Istituto Tecnico Economico permette di ottenere un diploma di studio immediatamente spendibile nel mercato del lavoro nei settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Nel nostro Istituto ci sono due indirizzi:

- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING:** prepara al mondo del lavoro nel settore economico; è finalizzato a conoscere il mondo aziendale, assicurativo e finanziario, consente di apprendere come sono organizzate le attività delle aziende, come è gestita la produzione, come promuovere i prodotti.
- **TURISMO:** finalizzato all'ingresso nel settore dei servizi turistici, permette di imparare come valorizzare il patrimonio artistico e paesaggistico, esaltare le specificità dei diversi territori.



I due indirizzi hanno un biennio comune che permette agli alunni e alle loro famiglie di conoscere l'impostazione generale e le specificità delle materie d'indirizzo prima della scelta definitiva. Questa scelta viene fatta alla soglia del terzo anno, si può decidere di proseguire con il proprio indirizzo o si può optare per l'altro senza dover superare nessun esame integrativo. Questa possibilità permette di ripensare la scelta fatta al momento dell'iscrizione e dà un lasso di tempo maggiore per decidere il percorso di studi più attinente alle specificità del/della ragazzo/a.

L'orario annuale prevede, secondo i quadri orari del ministero 33 settimanali per tutti gli anni.

Nell'a.s. 2026-2027 partirà il 4+2 nella classe prima ad indirizzo turistico e AFM.

Istituto Professionale per i Servizi Socio-Sanitari: Odontotecnico

L'Istituto Professionale Socio-Sanitario è situato nella sede di via Berlinguer. Come per tutti gli istituti professionali il profilo culturale, educativo e sociale del diplomato odontotecnico è connotato dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale, che consente agli studenti di sviluppare abilità e competenze necessarie ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori dei servizi sanitari relativi alla professione di odontotecnico. Durante il percorso gli studenti impareranno a utilizzare microscopi, saldatrici, forni elettrici, trapani, fonditrici etc.; lavorare con spatole, coltellini, punte, lime; manipolare diversi materiali come cera, gesso, porcellana. Il diplomato Odontotecnico, a conclusione del percorso quinquennale e superato l'esame di abilitazione, possiede le competenze necessarie per divenire titolare di Laboratorio Odontotecnico; essere assunto alle dipendenze di Laboratori Odontotecnici o di ditte che producono attrezzature per il settore; svolgere la professione di informatore e rappresentante di prodotti odontotecnici. L'abilitazione all'esercizio della libera professione viene fornita dalla nostra scuola dopo l'Esame di Stato, attraverso una prova da sostenere davanti a una commissione composta da insegnanti del corso, un rappresentante della categoria professionale, uno del Ministero della Salute e uno della Regione. Il quadro orario è articolato su 33 ore settimanali e prevede diverse compresenze durante le attività di laboratorio con il docente della disciplina ed il docente tecnico-pratico. Di seguito il dettaglio del quadro orario adottato nel nostro istituto.

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali - **Corso Serale**

In Italia 27 milioni della popolazione non hanno un titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado. Finalità principale dei percorsi di Istruzione degli Adulti è quello di innalzare il livello di istruzione della popolazione adulta. Per contribuire a questa finalità, a seguito del piano



regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche dall'anno scolastico 2018-19, l'IIS Giuseppe Colasanti ha attivato un Corso serale per il conseguimento del Diploma di Tecnico dei Servizi commerciali ed ha firmato l'atto di raccordo con il CPIA interprovinciale Roma-Viterbo "G. Foti" che coordina le istituzioni scolastiche dove sono incardinati i percorsi di secondo livello (Art. 5, comma 2 del DPR 263/12), ex corsi serali. Il sistema dell'Istruzione degli adulti si caratterizza per la sua specificità organizzativa e didattica e si fonda sul principio che l'adulto è una persona che nella sua vita scolastica e professionale ha già acquisito un patrimonio personale di competenze, che devono essere riconosciute e valorizzate dal sistema scolastico. A tal fine il Regolamento (DPR 263/12) prevede che i percorsi d'istruzione e formazione per gli adulti debbano essere organizzati in modo da consentire la personalizzazione del percorso sulla base di un Patto Formativo Individuale (PFI) definito previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali posseduti dagli adulti. La valorizzazione della storia personale dell'adulto rappresenta la cifra innovativa del nuovo sistema di educazione/istruzione degli adulti, in coerenza con le politiche nazionali ed europee dell'apprendimento permanente. I percorsi del secondo livello di istruzione professionale sono articolati in tre periodi didattici, così strutturati: primo periodo didattico (1,2 anno) finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio (3,4 anno); il secondo periodo didattico è finalizzato alla certificazione delle competenze necessarie per l'ammissione al terzo periodo didattico che porta al Diploma finale. I periodi didattici si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze previste rispettivamente per il primo biennio, secondo biennio e ultimo anno dei corrispettivi ordinamenti dell'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e hanno un orario complessivo obbligatorio pari al 70% di quello previsto per il corso diurno.

Allegato:

link al sito che contiene il documento.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie informatiche
- Terza lingua straniera
- TIC

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana



- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie informatiche
- Terza lingua straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3



- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Terza lingua straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana



- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie informatiche
- Terza lingua straniera

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni,



organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica



- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio audiovisivo e multimediale
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Tecnologie informatiche



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica



- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Terza lingua straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.



Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Terza lingua straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo



processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese



- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana



- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Terza lingua straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Terza lingua straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)



- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Terza lingua straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica



- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie



- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Terza lingua straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)



- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Terza lingua straniera

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana



- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Terza lingua straniera

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della



lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia



- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Terza lingua straniera



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano



- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Terza lingua straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti,



integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca



- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Terza lingua straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana



- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Terza lingua straniera

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3



- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Terza lingua straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Ecologia e Pedologia
- Economia aziendale
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina



- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Terza lingua straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate



- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Terza lingua straniera

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Terza lingua straniera

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana



- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Terza lingua straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese



- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Terza lingua straniera

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2



- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Terza lingua straniera

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Terza lingua straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana



- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Terza lingua straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Scienze integrate



- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Terza lingua straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia



- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie



- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Terza lingua straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale



- Economia aziendale e geo-politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali



- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Terza lingua straniera

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica



- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Ottica e ottica applicata
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione



- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Terza lingua straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Inglese



- Italiano
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Terza lingua straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2



- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Terza lingua straniera

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a



consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Terza lingua straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana



- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Terza lingua straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)



- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Terza lingua straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie



- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia



- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Terza lingua straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Filosofia
- Fisica



- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Terza lingua straniera



Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica



- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Terza lingua straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3



- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Terza lingua straniera

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Geografia turistica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Rappresentazione e modellazione odontotecnica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecniche professionali dei servizi commerciali
- Tecnologie della comunicazione
- Tecnologie dell'informazione e comunicazione
- Terza lingua straniera

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Approfondimento

Moduli di orientamento

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (D.M. 328/2022), sono previsti percorsi di orientamento per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso. Pertanto, vengono attivati:

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;
- moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

I moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento, svolte in modalità curriculare, promosse dalle Università e dagli AFAM (orientamento attivo nella transizione scuola-università, 15 ore) e con le azioni orientative degli ITS Academy.

I moduli di 30 ore sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

I moduli di orientamento formativo vengono svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. In questa articolazione si collocano i vari laboratori che possono nascere dagli incontri tra gli studenti del primo ciclo e della nostra scuola per esperienze di peer tutoring, tra



docenti universitari e studenti, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzano l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole, con gli ITS Academy, le università, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curricolo della scuola e da esplicitare nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa in fase di aggiornamento annuale del documento. I docenti tutor e il docente orientatore possono fornire un apporto significativo, sempre in raccordo con il Collegio dei docenti, nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi di orientamento da attivare nell'istituto.

Pertanto, annualmente vengono attivati percorsi e interventi per promuovere l'orientamento, selezionati tra:

- attività di orientamento formativo, in orario curriculare o extracurricolare, per gli studenti delle classi prime e seconde, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica;
- percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle classi terze, quarte e quinte, promossi dalle Università e dagli AFAM e attività di orientamento verso il conseguimento di qualifiche innovative ad alto contenuto tecnologico promosse dagli Istituti Tecnologici Superiori;
- interventi di orientamento da parte dei Docenti del Consiglio di classe per favorire l'accesso degli studenti alle opportunità formative dell'istruzione terziaria, offerte da Università, AFAM, ITS;



- realizzazione di percorsi didattici orientativi, nell'ambito della singola materia, in compresenza su più materie, in interdisciplinarietà, concertati dai Docenti del Consiglio di classe, per rendere percorribili i saperi (esempi: patrimonio culturale, intelligenza artificiale, economia circolare, economia del territorio, finanza etica, futuro sostenibile, disuguaglianze, patrimonio ambientale, sistemi politici, turismo, ecc.);
- attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), soprattutto per incoraggiare la partecipazione delle studentesse, superando gli stereotipi di genere;
- incontri per rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione (es. open day), per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti;
- realizzazione di "open day formativi" con la compresenza di vari percorsi secondari, per facilitare l'accompagnamento personalizzato e i passaggi orizzontali fra percorsi formativi diversi, al fine di contribuire alla riduzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico.
- organizzazione di lectiones magistrales afferenti ad alcune macroaree:
 - ü Letteraria/Filosofica
 - ü Linguistica
 - ü Matematica



ü Scientifica/Economica

ü Artistica

In tal modo l'orientamento diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

La documentazione delle ore corrispondenti ai moduli di orientamento formativo avviene tramite apposite funzioni, implementate nel SIDI e poi vengono trasferite, per ogni studente e studentessa, all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST.SUP.STAT."GIUSEPPE COLASANTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione e l'apprendimento delle discipline STEM**

Azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione e l'apprendimento delle discipline STEM

Le Linee Guida per le discipline STEM (di cui all'Allegato 1 al D.M. 184/2023) sono finalizzate a introdurre nel PTOF azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali e l'apprendimento delle discipline STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), anche attraverso metodologie didattiche innovative.

Una prospettiva interdisciplinare favorisce il processo di insegnamento-apprendimento delle discipline scientifiche e tecnologiche, particolarmente indicate per lo sviluppo di competenze tecniche e creative.

Per un insegnamento efficace, qualunque sia l'indirizzo di studio, si può fare riferimento alle seguenti metodologie:



Laboratorialità e learning by doing

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti e l'acquisizione di competenze tecniche specifiche.

Problemsolving e metodo induttivo

Attività che mettono gli studenti di fronte a problemi reali e sfidanti per trovare soluzioni, realizzare e gestire progetti, sviluppare competenze pratiche e cognitive. Partire dall'osservazione dei fatti e arrivare alla formulazione di ipotesi e teorie, per lo sviluppo del pensiero critico e creativo.

Lavoro di gruppo

Efficace strategia didattica che promuove l'apprendimento tra pari, in cui ciascuno studente assume specifici compiti e responsabilità, personali e collettive, favorendo così l'apprendimento collaborativo e la condivisione delle conoscenze.

Metodologie didattiche innovative

Prevedono il coinvolgimento attivo degli studenti, protagonisti delle attività didattiche. In particolare, si prendono in considerazione: l'apprendimento basato sulla risoluzione di problemi (Problem Based Learning); il Design thinking, che si fonda sulla valorizzazione della creatività degli studenti; l'apprendimento basato sull'esplorazione o ricerca (Inquiry Based Learning, IBL) che favorisce lo sviluppo del pensiero critico, la risoluzione di problemi e lo sviluppo di competenze pratiche.

Integrare queste e altre metodologie può consentire di realizzare una didattica centrata sul protagonismo degli studenti, con l'obiettivo di sviluppare in loro la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività. Alcune possibili indicazioni metodologiche:

Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

L'apprendimento significativo viene favorito dall'uso appropriato di strumenti tecnologici ed informatici, i quali sostengono processi cognitivi come investigare, esplorare, progettare, costruire modelli.



Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Far emergere i collegamenti tra le competenze di natura prevalentemente tecnica e tecnologica e le conoscenze e abilità connesse agli assi matematico e scientifico-tecnologico.

Realizzare attività di formazione scuola-lavoro nell'ambito STEM

Offrono agli studenti la possibilità di partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale.

La progettazione delle attività connesse alle discipline STEM tiene conto delle diverse potenzialità, capacità, talenti e delle diverse modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva; le modalità di approccio alle discipline sono individuate neiPEI e neiPDP.

La valutazione formativa guida e migliora il processo di apprendimento; il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, consente agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

L'acquisizione di competenze può essere accertata ricorrendo a compiti di realtà (prove autentiche) e a osservazioni sistematiche, che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità. La soluzione del compito di realtà costituisce l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

L'apprendimento significativo viene favorito dall'uso appropriato di strumenti tecnologici ed informatici, i quali sostengono processi cognitivi come investigare, esplorare, progettare, costruire modelli.

Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Far emergere i collegamenti tra le competenze di natura prevalentemente tecnica e tecnologica e le conoscenze e abilità connesse agli assi matematico e scientifico-tecnologico.

Realizzare attività di formazione scuola lavoro ex PCTO nell'ambito STEM

Offrono agli studenti la possibilità di partecipazione autonoma e responsabile ad attività



formative nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale

La progettazione delle attività connesse alle discipline STEM tiene conto delle diverse potenzialità, capacità, talenti e delle diverse modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva; le modalità di approccio alle discipline sono individuate nei PEI e nei PDP.

La valutazione formativa guida e migliora il processo di apprendimento; il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, consente agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

L'acquisizione di competenze può essere accertata ricorrendo a compiti di realtà (prove autentiche) e a osservazioni sistematiche, che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità. La soluzione del compito di realtà costituisce l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.



Moduli di orientamento formativo

IST.SUP.STAT."GIUSEPPE COLASANTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

I moduli di 30 ore sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

I moduli di orientamento formativo vengono svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. In questa articolazione si collocano i vari laboratori che possono nascere dagli incontri tra gli studenti del primo ciclo e della nostra scuola per esperienze di peer tutoring, tra docenti universitari e studenti, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzano l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole, con gli ITS Academy, le università, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento, i centri per l'impiego e tutti i



servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Vengono attivati percorsi e interventi per promuovere l'orientamento, selezionati tra:

- attività di orientamento formativo, in orario curriculare o extracurricolare, per gli studenti delle classi prime e seconde, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica;
- interventi di orientamento da parte dei Docenti del Consiglio di classe per favorire l'accesso degli studenti alle opportunità formative dell'istruzione terziaria, offerte da Università, ITS;
- realizzazione di percorsi didattici orientativi, nell'ambito della singola materia, in compresenza su più materie, in interdisciplinarietà, concertati dai Docenti del Consiglio di classe, per rendere percorribili i saperi (esempi: patrimonio culturale, intelligenza artificiale, economia circolare, economia del territorio, finanza etica, futuro sostenibile, disuguaglianze, patrimonio ambientale, sistemi politici, turismo, ecc.);
- attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), soprattutto per incoraggiare la partecipazione delle studentesse, superando gli stereotipi di genere;
- incontri per rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione (es. open day), per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti;
- realizzazione di "open day formativi" con la compresenza di vari percorsi secondari, per facilitare l'accompagnamento personalizzato e i passaggi orizzontali fra percorsi formativi diversi, al fine di contribuire alla riduzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico.
- organizzazione di lectiones magistrales afferenti ad alcune macroaree:
 - Letteraria/Filosofica
 - Linguistica
 - Matematica
 - Scientifica/Economica
 - Artistica



In tal modo l'orientamento diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

La documentazione delle ore corrispondenti ai moduli di orientamento formativo avviene tramite apposite funzioni, implementate nel SIDI e poi vengono trasferite, per ogni studente e studentessa, all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II



I moduli di 30 ore sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

I moduli di orientamento formativo vengono svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. In questa articolazione si collocano i vari laboratori che possono nascere dagli incontri tra gli studenti del primo ciclo e della nostra scuola per esperienze di peer tutoring, tra docenti universitari e studenti, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzano l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole, con gli ITS Academy, le università, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Vengono attivati percorsi e interventi per promuovere l'orientamento, selezionati tra:

- attività di orientamento formativo, in orario curriculare o extracurricolare, per gli studenti delle classi prime e seconde, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica;
- interventi di orientamento da parte dei Docenti del Consiglio di classe per favorire l'accesso degli studenti alle opportunità formative dell'istruzione terziaria, offerte da Università, ITS;
- realizzazione di percorsi didattici orientativi, nell'ambito della singola materia, in compresenza su più materie, in interdisciplinarietà, concertati dai Docenti del Consiglio di classe, per rendere percorribili i saperi (esempi: patrimonio culturale, intelligenza artificiale, economia circolare, economia del territorio, finanza etica, futuro sostenibile, disuguaglianze, patrimonio ambientale, sistemi politici, turismo, ecc.);
- attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), soprattutto per incoraggiare la partecipazione delle studentesse, superando gli stereotipi di genere;
- incontri per rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e



- formazione (es. open day), per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti;
- realizzazione di "open day formativi" con la compresenza di vari percorsi secondari, per facilitare l'accompagnamento personalizzato e i passaggi orizzontali fra percorsi formativi diversi, al fine di contribuire alla riduzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico.
 - organizzazione di lectiones magistrales afferenti ad alcune macroaree:
 - Letteraria/Filosofica
 - Linguistica
 - Matematica
 - Scientifica/Economica
 - Artistica

In tal modo l'orientamento diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

La documentazione delle ore corrispondenti ai moduli di orientamento formativo avviene tramite apposite funzioni, implementate nel SIDI e poi vengono trasferite, per ogni studente e studentessa, all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

I moduli di 30 ore sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

I moduli di orientamento formativo vengono svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. In questa articolazione si collocano i vari laboratori che possono nascere dagli incontri tra gli studenti del primo ciclo e della nostra scuola per esperienze di peer tutoring, tra docenti universitari e studenti, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano



anche attraverso collaborazioni che valorizzano l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole, con gli ITS Academy, le università, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Vengono attivati percorsi e interventi per promuovere l'orientamento, selezionati tra:

- attività di orientamento formativo, in orario curriculare o extracurricolare, per gli studenti delle classi prime e seconde, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica;
- percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle classi terze, quarte e quinte, promossi dalle Università e attività di orientamento verso il conseguimento di qualifiche innovative ad alto contenuto tecnologico promosse dagli Istituti Tecnologici Superiori;
- interventi di orientamento da parte dei Docenti del Consiglio di classe per favorire l'accesso degli studenti alle opportunità formative dell'istruzione terziaria, offerte da Università, ITS;
- realizzazione di percorsi didattici orientativi, nell'ambito della singola materia, in compresenza su più materie, in interdisciplinarietà, concertati dai Docenti del Consiglio di classe, per rendere percorribili i saperi (esempi: patrimonio culturale, intelligenza artificiale, economia circolare, economia del territorio, finanza etica, futuro sostenibile, disuguaglianze, patrimonio ambientale, sistemi politici, turismo, ecc.);
- attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), soprattutto per incoraggiare la partecipazione delle studentesse, superando gli stereotipi di genere;
- incontri per rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione (es. open day), per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti;
- realizzazione di "open day formativi" con la compresenza di vari percorsi secondari, per facilitare l'accompagnamento personalizzato e i passaggi orizzontali fra percorsi formativi diversi, al fine di contribuire alla riduzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico.
- organizzazione di lectiones magistrales afferenti ad alcune macroaree:
 - Letteraria/Filosofica



- Linguistica
- Matematica
- Scientifica/Economica
- Artistica

In tal modo l'orientamento diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

La documentazione delle ore corrispondenti ai moduli di orientamento formativo avviene tramite apposite funzioni, implementate nel SIDI e poi vengono trasferite, per ogni studente e studentessa, all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado





Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

I moduli di 30 ore sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

I moduli di orientamento formativo vengono svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. In questa articolazione si collocano i vari laboratori che possono nascere dagli incontri tra gli studenti del primo ciclo e della nostra scuola per esperienze di peer tutoring, tra docenti universitari e studenti, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzano l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole, con gli ITS Academy, le università, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Vengono attivati percorsi e interventi per promuovere l'orientamento, selezionati tra:

- attività di orientamento formativo, in orario curriculare o extracurricolare, per gli studenti delle classi prime e seconde, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica;
- percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle classi terze, quarte e quinte, promossi dalle Università e attività di orientamento verso il conseguimento di qualifiche innovative ad alto contenuto tecnologico promosse dagli Istituti Tecnologici Superiori;
- interventi di orientamento da parte dei Docenti del Consiglio di classe per favorire l'accesso degli studenti alle opportunità formative dell'istruzione terziaria, offerte da Università, ITS;
- realizzazione di percorsi didattici orientativi, nell'ambito della singola materia, in



compresenza su più materie, in interdisciplinarietà, concertati dai Docenti del Consiglio di classe, per rendere percorribili i saperi (esempi: patrimonio culturale, intelligenza artificiale, economia circolare, economia del territorio, finanza etica, futuro sostenibile, disuguaglianze, patrimonio ambientale, sistemi politici, turismo, ecc.);

- attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), soprattutto per incoraggiare la partecipazione delle studentesse, superando gli stereotipi di genere;
- incontri per rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione (es. open day), per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti;
- realizzazione di "open day formativi" con la compresenza di vari percorsi secondari, per facilitare l'accompagnamento personalizzato e i passaggi orizzontali fra percorsi formativi diversi, al fine di contribuire alla riduzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico.
- organizzazione di lectiones magistrales afferenti ad alcune macroaree:
 - Letteraria/Filosofica
 - Linguistica
 - Matematica
 - Scientifica/Economica
 - Artistica

In tal modo l'orientamento diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

La documentazione delle ore corrispondenti ai moduli di orientamento formativo avviene tramite apposite funzioni, implementate nel SIDI e poi vengono trasferite, per ogni studente e studentessa, all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

I moduli di 30 ore sono uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

I moduli di orientamento formativo vengono svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite, utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa previsti dall'autonomia scolastica. In questa articolazione si collocano i vari laboratori che possono nascere dagli incontri tra gli studenti del primo ciclo e della nostra scuola per esperienze di peer tutoring, tra docenti universitari e studenti, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e lavoro,



laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzano l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole, con gli ITS Academy, le università, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Vengono attivati percorsi e interventi per promuovere l'orientamento, selezionati tra:

- attività di orientamento formativo, in orario curriculare o extracurricolare, per gli studenti delle classi prime e seconde, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica;
- percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle classi terze, quarte e quinte, promossi dalle Università e attività di orientamento verso il conseguimento di qualifiche innovative ad alto contenuto tecnologico promosse dagli Istituti Tecnologici Superiori;
- interventi di orientamento da parte dei Docenti del Consiglio di classe per favorire l'accesso degli studenti alle opportunità formative dell'istruzione terziaria, offerte da Università, ITS;
- realizzazione di percorsi didattici orientativi, nell'ambito della singola materia, in compresenza su più materie, in interdisciplinarietà, concertati dai Docenti del Consiglio di classe, per rendere percorribili i saperi (esempi: patrimonio culturale, intelligenza artificiale, economia circolare, economia del territorio, finanza etica, futuro sostenibile, disuguaglianze, patrimonio ambientale, sistemi politici, turismo, ecc.);
- attività di orientamento, ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), soprattutto per incoraggiare la partecipazione delle studentesse, superando gli stereotipi di genere;
- incontri per rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione (es. open day), per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti;
- realizzazione di "open day formativi" con la compresenza di vari percorsi secondari, per facilitare l'accompagnamento personalizzato e i passaggi orizzontali fra percorsi formativi diversi, al fine di contribuire alla riduzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico.



- organizzazione di lectiones magistrales afferenti ad alcune macroaree:
- Letteraria/Filosofica
- Linguistica
- Matematica
- Scientifica/Economica
- Artistica

In tal modo l'orientamento diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento e assume valore pedagogico e didattico.

La documentazione delle ore corrispondenti ai moduli di orientamento formativo avviene tramite apposite funzioni, implementate nel SIDi e poi vengono trasferite, per ogni studente e studentessa, all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● **Dal territorio alla persona, dalla persona al territorio: un percorso di promozione. Orientamento, competenze trasversali, integrazione col territorio, costruzione e condivisione di saperi.**

Il progetto consentirà a studentesse e studenti di svolgere un percorso di istruzione e formazione all'interno di strutture deputate alla conservazione, valorizzazione e promozione del territorio e di tutte le sue espressioni paesaggistiche, storico-culturali, economiche e produttive.

Gli obiettivi e le finalità del percorso sono:

- facilitare i processi cognitivi valorizzando i diversi stili di apprendimento;
- sviluppare conoscenze, competenze e capacità mediante esperienze concrete;
- favorire l'orientamento, valorizzare le vocazioni personali e gli apprendimenti individuali;
- sviluppare idee imprenditoriali;
- favorire e promuovere le competenze sociali e relazionali;
- sviluppare le competenze comunicative e organizzative;
- collegare la formazione allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio
- acquisire competenze e abilità nella promozione e valorizzazione del territorio, anche attraverso la realizzazione di una Mappa della Memoria con le principali testimonianze storico-culturali e bellezze naturalistiche e paesaggistiche;
- essere in grado a fine percorso di possedere competenze nella ricerca, nella redazione di testi divulgativi e nel saperli esporre e raccontare, nella costruzione di ipertesti e produzione multimediale con l'approfondimento della storia e delle forme culturali della comunità e con l'applicazione delle nuove tecnologie;



- suscitare il piacere dell'esplorazione, la capacità di osservazione e di lettura del paesaggio e delle testimonianze storico-culturali;
- acquisire competenze necessarie ai fini di un possibile inserimento lavorativo in una impresa o in una cooperativa sociale dedicata alla promozione del territorio.

Le attività sono rappresentate da servizi fondamentali per avvicinare il grande pubblico ai musei presenti sul territorio comunale di Civita Castellana e sono state pensate per formare studentesse e studenti sui temi dell'audience development, il processo strategico e dinamico di allargamento e diversificazione del pubblico e di miglioramento delle condizioni complessive di fruizione, e della comunicazione museale e territoriale coinvolgendoli nelle attività di valorizzazione e promozione dei beni storico-artistici, paesaggistici e naturalistici. Attività che devono necessariamente essere supportate dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Un ruolo significativo sarà svolto dall'impiego di tutte quelle app apprezzate e utilizzate dai più giovani. I musei, in questo modo, possono aprirsi all'entusiasmo e alla creatività di ragazze e ragazzi, conoscere e sperimentare nuovi modi di comunicare, produrre e condividere saperi.

Durante il percorso studentesse e studenti avranno l'opportunità di interagire e confrontarsi con il mondo delle associazioni, delle professioni e delle istituzioni pubbliche, acquisendo strumenti, conoscenze e competenze nell'ambito del marketing territoriale e del management culturale da spendere, una volta diplomati, nella creazione di figure professionali nel campo della valorizzazione e promozione territoriale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto



- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Situazione iniziale: monitoraggio delle attitudini degli studenti.

Situazione in itinere: monitoraggio e report dell'andamento del progetto in aula e in ambiente di lavoro.

Conclusione: confronto fra la situazione iniziale e i risultati ottenuti.

Valutazione del tutor aziendale e report finale del tutor scolastico.

Valutazione dei risultati ottenuti da parte del consiglio di classe attraverso le indicazioni fornite dal tutor scolastico.

Gli studenti saranno chiamati all'autovalutazione. Il monitoraggio dovrà verificare: assunzione di responsabilità; esecuzione dei compiti; analisi delle difficoltà; accuratezza nel lavoro; cooperazione, condivisione e coworking; gestione della comunicazione.

● Management di progetti Fintech

Livello base - attività in piattaforma, 45 h. Indicato per studentesse e studenti del classico e dello scientifico.

Livello avanzato - attività in piattaforma, 60 h. Indicato per studentesse e studenti dell'ITE, indirizzi AFM e Turismo.

□ Competenze di base: team working, orientamento al risultato, creatività, video making, comunicazione efficace, time management, risoluzione dei problemi.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione formativa guida e migliora il processo di apprendimento; il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, consente agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

L'acquisizione di competenze può essere accertata ricorrendo a compiti di realtà (prove autentiche) e a osservazioni sistematiche, che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità. La soluzione del compito di realtà costituisce l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

● **Percorso imprenditoriale**

Livello base - attività in piattaforma, 45 h. Indicato per studentesse e studenti del classico e dello scientifico.

Livello avanzato - attività in piattaforma, 60 h. Indicato per studentesse e studenti dell'ITE,



indirizzi AFM e Turismo.

Competenze di base: team working, individuazione opportunità, valorizzazione idee, mobilitazione risorse, creatività, capacità di valutazione del ritorno economico di un investimento.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione formativa guida e migliora il processo di apprendimento; il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, consente agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

L'acquisizione di competenze può essere accertata ricorrendo a compiti di realtà (prove autentiche) e a osservazioni sistematiche, che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità. La soluzione del compito di realtà costituisce l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.



● Salone dello studente

attività volte a scoprire tutte le opportunità post-diploma, in Italia e all'estero.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- null

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

monitoraggio sulla partecipazione alle attività

● Formazione specifica per alunni formazione scuola lavoro



Formazione sulla sicurezza svolta dall'RSPP d'istituto

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Modalità di valutazione prevista

partecipazione e superamento di un test finale



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Dodicesima Notte Nazionale NNLC

In collaborazione con i Licei classici di tutta Italia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza a fine di implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.

Risultati attesi

Progettazione e realizzazione di manifestazioni ed eventi culturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Progetto Studente Atleta

Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza a fine di implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.

Risultati attesi

L'obiettivo è dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo degli studenti che hanno scelto di seguire un progetto di sport a livello agonistico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Italiano L2

L'attività si propone di promuovere negli studenti di recente o recentissima immigrazione l'indipendenza comunicativa nell'italiano lingua di arrivo (BICS) e di facilitarne l'apprendimento scolastico in ambiente italofono (CALP).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi e contemporaneamente implementare la percentuale di alunni collocati nei livelli più alti.

Risultati attesi

Acquisizione della lingua italiana come lingua seconda, con finalità di comunicazione e apprendimento.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● "Io scelgo..."

L'attività si propone di utilizzare l'ambiente scolastico per attuare progetti finalizzati alla conoscenza e alla prevenzione delle dipendenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza



Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza a fine di implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.

Risultati attesi

Far conoscere la pericolosità delle dipendenze e le loro conseguenze psicofisiche. Sensibilizzare i giovani al fenomeno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto ASL scuole che promuovono la salute

promozione della salute, il benessere e la cultura della sicurezza all'interno del sistema educativo di istruzione



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza a fine di implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.

Risultati attesi

Gli studenti imparano a non vivere l'eventuale problema in solitudine, ad ascoltare il proprio corpo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Alchimia

Ci si propone di sviluppare l'attitudine al lavoro di indagine sistematiche, il potenziamento delle capacità logiche e critiche, la sensibilizzazione all'utilizzo delle energie alternative e alla cultura



del rispetto per l'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi e contemporaneamente implementare la percentuale di alunni collocati nei livelli più alti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo



Monitorare e analizzare gli esiti a distanza a fine di implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.

Risultati attesi

Attraverso il laboratorio e la ricerca lo studente comprende il ruolo della tecnologia come mediatrice tra scienza e vita quotidiana

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Fisica
	Scienze

● ICDL

Ci si propone di fornire competenze informatiche spendibili nello studio e nel mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi e contemporaneamente implementare la percentuale di alunni collocati nei livelli più alti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo



Monitorare e analizzare gli esiti a distanza a fine di implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.

Risultati attesi

Conseguimento patente ICDL

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

● Tributo al boccaccio progetto orientamento

Orientamento in entrata: conoscere i contenuti dell'offerta formativa di Istituto e gli ambienti di apprendimento, attraverso lezioni e visite guidate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi e contemporaneamente



implementare la percentuale di alunni collocati nei livelli più alti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza a fine di implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.

Risultati attesi

Incrementare il numero delle iscrizioni alle classi prime dei cinque indirizzi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● OrientaMenti: laboratori e attività dedicate alle classi terze della SSIG

L'attività si propone di far conoscere l'offerta formativa dell'Istituto agli alunni della SSIG

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza a fine di implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.

Risultati attesi

Incrementare il numero delle iscrizioni alle classi prime dei cinque indirizzi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



TEATRANDO E MUSICANDO

L'attività si propone di educare all'amore per il teatro e alla conoscenza delle origini della nostra civiltà; acquisire competenze musicali e di progettualità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza a fine di implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.

Risultati attesi

Formazione psicofisica; sviluppo della creatività; acquisizione delle tecniche di dizione e di espressione verbale e musicale.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Olimpiadi della Matematica

L'attività mira a stimolare l'interesse per la matematica; potenziare nei giovani la cultura scientifica e tecnologica; confrontarsi con altre realtà scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi e contemporaneamente implementare la percentuale di alunni collocati nei livelli più alti.

Risultati attesi

Migliorare e potenziamento delle capacità e abilità di calcolo e schematizzazione di problemi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Tutti maker con Arduino

L'attività mira a stimolare le competenze di problem solving, apotenziare nei giovani la cultura scientifica e tecnologica e a confrontarsi con altre realtà scolastiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi e contemporaneamente implementare la percentuale di alunni collocati nei livelli più alti.



○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza a fine di implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.

Risultati attesi

Miglioramento e potenziamento delle capacità e abilità di creare modelli, trovare tecniche creative per risolvere i problemi, potenziamento dell'intuito.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

● Certamina lingue classiche

L'attività promuove la coscienza critica di appartenenza e continuità con la cultura di origine.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi e contemporaneamente implementare la percentuale di alunni collocati nei livelli più alti.



○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza a fine di implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.

Risultati attesi

Acquisizione di competenze linguistiche di traduzione e ricodifica delle lingue classiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Campionati di Filosofia

L'attività è finalizzata alla partecipazione al concorso nazionale nelle sue diverse fasi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi e contemporaneamente implementare la percentuale di alunni collocati nei livelli più alti.



○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza a fine di implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.

Risultati attesi

Acquisizione di una coscienza critica riguardo alle problematiche del mondo contemporaneo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Lectio magistralis scienza e fede

L'attività si propone di cogliere gli aspetti fondamentali relativi al dialogo fede-scienza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza a fine di implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.



Risultati attesi

sviluppo del pensiero critico

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Lectio magistralis arte sacra

L'attività si propone di continuare un percorso di arte e fede.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere il rapporto tra creazione ed evoluzione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Lectio magistralis "Incontro con la storia"



L'attività mira a cogliere gli aspetti fondamentali dello studio della storia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza a fine di implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.

Risultati attesi

Stimolare negli studenti curiosità e passione; approfondire il mistero e il valore della Sindone.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Sentinelle di legalità

Recepire e assumere un modello di comportamento rispettoso dei diritti e dei bisogni altrui come dei propri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza a fine di implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.



Risultati attesi

sviluppo del rispetto di se stessi e degli altri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Avis: il valore della donazione

Incontro coi referenti AVIS territorio per diffondere il valore della donazione e l'importanza di stili di vita salutari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza a fine di implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.

Risultati attesi

Capire il valore della donazione e l'importanza di stili di vita salutari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Carnevale civitonico



attività mirate per coinvolgere gli studenti nella valorizzazione culturale e comunicativa del carnevale civitonico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza a fine di implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.



Risultati attesi

valorizzazione culturale e comunicativa del carnevale civitonico

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte verticali
	Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Aule

Aula generica

● Sentieri di legalità

attività finalizzate a promuovere i valori dell'antimafia e garantire un processo decisionale aperto e responsabile, aperto a tutti, inclusivo, per formare cittadini responsabili riguardo alla legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza a fine di implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.

Risultati attesi

rispetto della legalità

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Aula generica

● "Cultura della legalità con i Carabinieri"

Attività mirate allo sviluppo della cultura della legalità con incontri con l'Arma dei Carabinieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità



Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza a fine di implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.

Risultati attesi

acquisizione di una maggior consapevolezza della legalità e l'importanza del rispetto delle leggi che sono a tutela della persona e della collettività.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

Approfondimento

Cultura della legalità è un progetto nazionale e pluriennale, frutto di un protocollo di intesa tra Arma dei Carabinieri e Ministero dell'istruzione e mira a promuovere nei giovani una maggior consapevolezza della legalità e l'importanza del rispetto delle leggi che sono a tutela della persona e della collettività.

● OKKIO

Attività volte alla pubblicazione del giornalino cartaceo, on line e Podcast della scuola



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi e contemporaneamente implementare la percentuale di alunni collocati nei livelli più alti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza a fine di implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.

Risultati attesi

-potenziamento delle abilità di scrittura attraverso la produzione di testi chiari e funzionali ad uno scopo; - sapersi confrontare con opinioni diverse ed esprimere valutazioni e giudizi; - imparare a valorizzare le proprie capacità; - imparare a progettare e stabilire una prospettiva di lavoro.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Miticamente... al Colasanti

Concorso patrocinato dal Comune di Civita Castellana per gli studenti della SSIG volto alla promozione tra gli adolescenti la diffusione di valori, idee e temi propri delle discipline classiche, valori umanistici che sono immortali e da cui deriva la nostra identità culturale. Attività di orientamento in entrata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza a fine di implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.

Risultati attesi

diffusione di valori, idee e temi propri delle discipline classiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Sea Shepherd

attività didattiche ambientali e campagna in difesa degli oceani



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza a fine di implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.

Risultati attesi

entrare in contatto con le nuove generazioni cercando di sensibilizzarle verso uno stile di vita



più attento, consapevole e salutare per la salvaguardia del pianeta e di tutte le creature che vi abitano compresi gli esseri umani.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Clil storia in lingua inglese

attività di sviluppo delle competenze linguistiche in lingua straniera

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi e contemporaneamente implementare la percentuale di alunni collocati nei livelli più alti.

Risultati attesi

potenziamento della lingua inglese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● "Nel nome del rispetto"

attività volte a diffondere il valore del rispetto verso il prossimo e l'ambiente che ci circonda, promuovere, valorizzare la cultura della solidarietà e della comprensione dell'individuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza a fine di implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.



Risultati attesi

acquisire il valore della tolleranza, dell'inclusione e della civile convivenza affinché tali principi possano radicarsi nella società contemporanea.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● **Campionati di fisica**

gare individuali di risoluzione di problemi di fisica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi e contemporaneamente implementare la percentuale di alunni collocati nei livelli più alti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza a fine di implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.

Risultati attesi

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Maestri del lavoro

Incontri formativi sulle seguenti tematiche: - fonti primarie di energia, produzione di energia e transizione energetica; -il mondo delle risorse umane e simulazione di un colloquio di lavoro; -fondamenti di economia e servizi bancari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza a fine di implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.

Risultati attesi

partecipare ad attività di divulgazione e informazione per favorire l'orientamento e la futura occupabilità degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● Viaggi di istruzione all'estero

Viaggio a Budapest e Madrid

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Traguardo

Ridurre la percentuale di alunni collocati nei livelli più bassi e contemporaneamente implementare la percentuale di alunni collocati nei livelli più alti.



○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza a fine di implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.

Risultati attesi

visita a luoghi di interesse storico, artistico e paesaggistico per approfondire la lingua e la cultura di paesi stranieri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Viaggi di istruzione in Italia

Viaggi di istruzione in Italia: Sicilia, Napoli, Padova, Verona, Vicenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza a fine di implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.

Risultati attesi

conoscenza della storia, del paesaggio e del patrimonio artistico italiano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Visite di istruzione

visite di istruzione: - Roma :Fosse Ardeatine e teatro Argentina, Villa Giulia e Ministero degli interni; - Siena; - Tarquinia; - oasi del WWF Lago di Burano e Talamone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza a fine di implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.

Risultati attesi



conoscenza del patrimonio artistico e storico italiano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Gruppo sportivo scolastico

attività sportive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza a fine di implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.

Risultati attesi



potenziamento delle discipline motorie

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● INTERCONNETTIAMOCI MA CON LA TESTA

INCONTRO CON I LIONS CLUB DI CIVITA CASTELLANA FALERII VETERES

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità



Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza a fine di implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.

Risultati attesi

CONSAPEVOLEZZA SULL'USO DELLE NUOVE TECNOLOGIE

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● AIDO ADMO

INCONTRO CON I REFERENTI DELL'AIDO E DELL'ADMO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza a fine di implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.

Risultati attesi

CONSAPEVOLEZZA DELLA TUTELA DELLA SALUTE

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● PROGETTO MARTINA

INCONTRO CON I LIONS SI CIVITA CASTELLANA FALERI VETERES SULLA TEMATICA DEI TUMORI INFANTILI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere il raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.



Traguardo

Monitorare e analizzare gli esiti a distanza a fine di implementare il processo di autovalutazione e di miglioramento della scuola.

Risultati attesi

CONSAPEVOLEZZA DEL BENE PRIMARIO DELLA SALUTE

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: BYOD Bring your own device
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere una didattica digitale basata sull'integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti e degli insegnanti (tablet e pc portatili) con le dotazioni tecnologiche degli spazi scolastici.

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere una didattica digitale basata sull'integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti e degli insegnanti (tablet e pc portatili) con le dotazioni tecnologiche degli spazi scolastici.

Titolo attività: Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie – Edilizia scolastica innovativa)
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Studenti e personale scolastico tutto potranno usufruire di



Ambito 1. Strumenti

Attività

ambienti digitali integrati nell'edilizia scolastica.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la
formazione sull'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali,
raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

" G. COLASANTI" - CIVITA CASTELLANA - VTPC00601C

" G. COLASANTI" - CIVITA CASTELLANA - VTPS00601G

"G. COLASANTI" CIVITA CASTELLANA - VTRC006014

IPC COLASANTI CORSO SERALE - VTRC00650C

"G. COLASANTI" - CIVITA CASTELLANA - VTTD00601V

Criteri di valutazione comuni

L'assegnazione del voto è accompagnata da un giudizio scritto o orale ed è equa e trasparente. Considerata la valenza psicologica ed emotiva della valutazione, il giudizio deve essere formulato con suggerimenti e incoraggiamenti per migliorare. Ogni docente deve fare in modo che lo studente sia consapevole del proprio percorso di insegnamento-apprendimento e dei criteri di valutazione prefissati, promuovendo l'attitudine all'autovalutazione. L'armonizzazione dei criteri di giudizio è facilitata dal riferimento ai parametri di valutazione e alle competenze specifiche concordati nelle riunioni disciplinari e nei Consigli di Classe paralleli e fissati nelle griglie in allegato. Per procedere all'elaborazione di tabelle che analizzino i risultati degli accertamenti, come da obiettivi del RAV, per il pentamestre i docenti dovranno predisporre almeno una prova in parallelo tra le diverse sezioni dei corsi di indirizzo e almeno una prova comune trasversale (classico/scientifico; commerciale/odontotecnico, tecnico) laddove i programmi lo permettano: ad esempio letteratura inglese, storia, filosofia, italiano secondo un calendario preciso che prevede la modifica dell'orario, lo svolgimento delle prove nelle stesse ore, l'utilizzo di docenti di assistenza e di momenti comuni per la stesura delle prove e la loro correzione. Nel corso del trimestre sono da effettuare prove scritte e/o orali in base al singolo monte ore e alla disciplina, in base a quanto stabilito anno per anno nel Collegio dei Docenti. La valutazione di tutte le prove effettuate da un alunno non in presenza (vale a dire durante la DDI o la didattica a distanza) è a tutti gli effetti assimilata a quella



delle prove in presenza e sarà espressa con un voto numerico sul registro elettronico, assegnato in base alle griglie approvate dai dipartimenti, a loro volta informate su quelle presenti sul PTOF.

Allegato:

tutte le griglie PTOF.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali. Utilizzo di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

PTOF-Griglia educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento garantisce ai genitori una puntuale informazione che offra loro uno strumento propositivo per una serena discussione con i propri figli, nel rispetto del patto di corresponsabilità sottoscritto all'atto dell'iscrizione alla scuola. Il comportamento e la sua valutazione, pur concorrendo a determinare la media scolastica dello studente, mantengono una peculiare valenza educativa. Il Consiglio di classe assegna di norma un voto di comportamento da sette a nove decimi, mentre la valutazione di dieci decimi è riferita ai soli casi di comportamento



complessivamente esemplare; viceversa, in casi di grave negligenza, viene assegnato il voto di sei decimi. In presenza poi di un numero di assenze prossimo al limite massimo del 25% (cfr. DPR 122/09, art.14, comma 7) e/o in caso di comportamenti particolarmente gravi – con eventuale sospensione dalle lezioni – il Consiglio di classe valuta la possibilità di assegnare il voto di cinque decimi con la conseguente non ammissione alla classe successiva.

Il Consiglio di Classe è comunque sovrano nel determinare il voto di comportamento in modo anche difforme dai criteri di seguito esposti, laddove ciò scaturisca da una ponderata e motivata valutazione del comportamento di ogni studente.

Ogni Consiglio di classe attribuisce il voto in base ai seguenti indicatori:

- rispetto delle regole: frequenza, puntualità, rispetto dell'ambiente scolastico declinato nelle due dimensioni delle persone e delle cose
- impegno nello studio;
- partecipazione al dialogo educativo.

Per maggiore chiarezza, ciascuno degli indicatori è stato declinato secondo la seguente tabella con la descrizione del comportamento atteso; l'assegnazione del voto dovrà rispettare almeno tre parametri della stessa griglia di valutazione della condotta.

Allegato:

griglia condotta PTOF.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni ottengono la promozione alla classe successiva per effetto dello scrutinio finale, purché riportino voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina e nella condotta. Per gli alunni che presentino insufficienze in una o più discipline, tali da non determinare comunque un giudizio di non ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe procede alla sospensione del giudizio finale, fino al completamento delle attività di recupero del debito formativo, programmate dal Collegio e alla relativa verifica. Per gli alunni che presentino insufficienze tali da compromettere la proficua frequenza della classe successiva il Consiglio di Classe esprime un immediato giudizio di non ammissione alla classe successiva.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli alunni ottengono l'ammissione all'esame di Stato con la media dei voti richiesta dalla normativa vigente in ciascun anno scolastico. Gli alunni devono aver completato il percorso del PCTO per le ore previste da ciascun indirizzo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito solo per le classi terze, quarte e quinte al momento dello scrutinio finale. Esso si basa sulla media dei voti conseguiti e colloca l'alunno in una delle bande di oscillazione indicate dalla tabella in allegato.

Per assegnare il massimo della banda l'alunno deve ottenere negli indicatori sotto elencati un punteggio minimo di 0,6.

INDICATORI PUNTEGGIO

(da non sommare alla media dei voti)

Media dei voti uguale e oltre lo 0,5 $M \geq 0,5$

Si accede al punteggio massimo della banda

Assiduità nella frequenza (max 80 ore di assenza)

0,2

Impegno, partecipazione, interesse in attività curriculari (religione/attività alternative)

0,3

Partecipazione alle attività organizzate dalla scuola extracurriculari

0,3

Crediti formativi 0,2

Quanto al computo delle assenze, si precisa che l'assenza per un tempo superiore ai trenta minuti di ogni ora di lezione sarà conteggiata come assenza oraria. I criteri per l'attribuzione del credito



formativo riguardano certificazioni di vario genere ed esperienze formative documentate, oltre ad attività artistiche e sportive.

Esperienze formative

- Qualificate e documentate esperienze formative coerenti con il corso di studi (si intendono corsi e attività seguiti nell'anno scolastico per il quale verrà valutato il credito).
- Partecipazione ai concorsi (giochi matematici, certamina) nella fase finale.
- Documentati corsi di lingua presso agenzie esterne alla scuola.
- Certificazioni esterne di livello almeno B1 per le lingue straniere.
- Certificazione ICDL e EIPASS.
- Corsi di formazione Primo Soccorso.

Attività artistiche

- partecipazione a esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, scuole, Enti e/o associazioni;
- attività concertistica non sporadica in concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile;
- iscrizione e frequenza del Conservatorio;
- attività lavorativa,
- esperienze di lavoro presso Aziende riconosciute.

Attività sportiva

- sport individuale e/o di squadra;
- partecipazione a campionati non amatoriali di livello almeno regionale;
- attività ricreative, ambientali, di volontariato, di solidarietà, cooperativistiche, di formazione culturali in genere e altre,
- volontariato e attività presso enti riconosciuti con descrizione dettagliata dei compiti svolti;
- descrizione dettagliata delle attività e/o dei compiti svolti,
- donatore abituale dell'AVIS.

La certificazione di tali attività va presentata entro e non oltre il 30 aprile 2023 al Coordinatore della classe.

Allegato:

tabella crediti PTOF.pdf



CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

I criteri di valutazione per la Formazione Scuola-Lavoro (PCTO) si basano sull'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali, valutando impegno, partecipazione, autonomia, conoscenza dei contenuti e metodo di lavoro, integrando le valutazioni interne alla scuola con quelle del tutor aziendale, e considerando l'esperienza nel contesto lavorativo e l'elaborazione del proprio progetto professionale, contribuendo al credito scolastico e all'ammissione all'Esame di Stato. Criteri Chiave Competenze Acquisite: Valutazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti sviluppati (disciplinari e trasversali). Processo e Risultato: Osservazione strutturata del comportamento e degli atteggiamenti (processo), più verifica delle conoscenze (risultato). Elementi Specifici: Impegno, partecipazione, interesse. Uso del lessico specifico. Articolazione logica del discorso e elaborazione delle conoscenze. Autonomia di giudizio e acquisizione di metodo di lavoro. Conoscenza del territorio e definizione del progetto di vita/professionale. Valutazione Integrata: Combina giudizio dei docenti (anche per l'Educazione Civica) e del tutor aziendale, ore di presenza e certificazione delle competenze. Formazione Obbligatoria: Formazione su salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs 81/08) è requisito fondamentale. Come viene valutata In itinere e sommativa: Attraverso prove scritte, orali, pratiche, strutturate e non, per monitorare progressi e risultati. Documenti: I modelli di certificazione riportano i dati anagrafici, l'istituto, i riferimenti all'accordo, le competenze acquisite, i contesti lavorativi, le modalità di apprendimento e la lingua utilizzata. Contribuisce al Credito Scolastico: Le valutazioni concorrono alla definizione del credito scolastico per l'Esame di Stato.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE FORMAZIONE SCUOLA LAVORO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto di Istruzione Superiore G. Colasanti, situato al centro di un territorio molto esteso, quello del Comprensorio della Via Amerina e delle Forre, un'area omogenea sul piano naturalistico, paesaggistico, economico e storico-culturale riconosciuta dalla Legge regionale 40/1999, assicura attraverso un lavoro di tutoraggio e orientamento, non disgiunto da una particolare attenzione verso le politiche, le culture e le pratiche dell'inclusione, una dimensione didattica, sociale e relazionale sempre più inclusiva.

Per questo, la scuola è impegnata non da oggi a ridurre le barriere materiali e immateriali e a individuare i facilitatori al fine di promuovere processi inclusivi. Tra le prime, si trovano spazi e ambienti che scontano una progettazione datata, cioè non progettati secondo le linee guida dell'Universal Design for Learning. Ambienti che non permettono di ricorrere appieno a forme di apprendimento cooperativo, anche e soprattutto in funzione di un potenziamento delle capacità e delle competenze sociali.

Tra i secondi, si trovano le tecnologie per l'informazione e la comunicazione: metodi e tecnologia per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, anche attraverso software didattici specifici; i

docenti attenti ai bisogni educativi dello studente: atteggiamento di fiducia, guida e ascolto, valorizzazione dei successi e feedback positivo anche nell'errore da vedersi come possibilità di imparare; clima relazionale positivo, con docenti curricolari, docenti di sostegno e educatori/assistenti all'autonomia e comunicazione che lavorano in sinergia; compagni di scuola/gruppo classe

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento degli studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. Gli interventi individualizzati nel lavoro classe sono piuttosto diffusi. La collaborazione e la condivisione



progettuale tra docenti di classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' per la maggior parte adeguata. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (formazione scuola-lavoro) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Punti di debolezza:

Non sempre la differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Talvolta la condivisione col personale medico specialistico coinvolto nella redazione di PEI e PDP non risulta sempre adeguata.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI si definisce con la collaborazione di tutti gli attori del processo di apprendimento tenendo conto principalmente delle attitudini dello studente, come da normativa vigente.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Staff dirigenziale, docenti di sostegno, docenti curricolari, assistenti, componente medica, genitori, studente.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia costituisce il tramite tra la scuola e le componenti medica e assistenziale e fornisce le informazioni sui progressi dello studente in ambiente extrascolastico, contribuendo così alla ridefinizione in itinere, qualora necessaria, del suo progetto educativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Consulenza

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è basata sull'osservazione sistematica, libera e strutturata in itinere degli studenti, con riferimento principale alle quattro dimensioni di carattere biopsicosociale contenute nella Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute, sul confronto fra situazione di partenza e di arrivo e sulle verifiche strutturate e semi-strutturate (es. esercizi di completamento/collegamento, scelta multipla, vero/falso, sincrone e asincrone rispetto alla classe sulle discipline curriculari). La valutazione è di carattere educativo e formativo, espressa in voti e, per gli studenti con bisogni educativi speciali, riferita al PDP e al PEI. In particolare, per gli studenti che seguono una programmazione differenziata con prove di tipo non equipollente, la valutazione è



basata sulla situazione di partenza, sull'impegno dimostrato, sul grado di autonomia raggiunto, sulle conoscenze e competenze maturate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola favorisce e intrattiene stretti rapporti di collaborazione con la ASL di riferimento, con gli enti pubblici locali e territoriali, con il mondo dell'associazionismo territoriale in ambito sociale, ambientale e culturale, con le organizzazioni afferenti al mondo del lavoro e del privato sociale. Tali rapporti, oltre a produrre e favorire scambi di informazioni, momenti di apprendimento e auspicabili inserimenti sociali e professionali degli studenti, hanno una positiva ricaduta nella elaborazione e promozione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Infatti, la scuola sostiene in modo convinto la necessità di progettare percorsi e progetti di vita finalizzati a promuovere persone e territorio.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento



PIANO ANNUALE DI INCLUSIONE: SI VEDA SITO

Allegato:

link al sito che contiene il documento.pdf



Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

○ Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:

"G. COLASANTI" - CIVITA CASTELLANA - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Tipologia Istituto:

Istituto tecnico

Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione

IT25 - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
IIS G. COLASANTI	Istituto Tecnico	IT25 - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di leFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
ENGIM	CFP	ENTE ESTERNO



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
CENTRO STUDI CIVITA 2000	IP	ENTE ESTERNO

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITSSIXellence Academy Tecnico Superiore Per Il Marketing, La Comunicazione E L'Internazionalizzazione Delle Imprese	Il Marketing, La Comunicazione E L'Internazionalizzazione Delle Imprese	ENTE ESTERNO

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico- Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
ARCHEION SOCIETA' COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE	VITERBO	Altre Attività Di Consulenza Imprenditoriale E Altra Consulenza Amministrativo- Gestionale E Pianificazione Aziendale.	Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione
COOPERATIVE LAZIO NORD	VITERBO	Servizi Offerti Sono Diversificati, Rientrando Sia Nella Missione Di Tutela E Sviluppo Delle	Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico- Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
		Imprese Cooperative (Servizi Associativi), Sia In Azioni Volte A Migliorare La Gestione Complessiva Delle Cooperative, Garantendo Efficienza Ed Efficacia (Servizi	
LHASIT	VITERBO	Svolge Un'Attività Di Assistenza, Consulenza, Informazione E Formazione Sia Direttamente Con Una Squadra Di Tecnici Con Esperienza Pluriennale Nei Vari Settori, Sia Mediante Contratti Di Convenzionamento	Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione
IDEALSERVICE	CAPRAROLA	Elaborazione Elettronica Di Dati Contabili	Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione
ATHENA	Viterbo	Erogare Servizi Di Consulenza Di Contabilità E	Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione



Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico- Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
		Controllo Economico, Di Segreteria Logistica E Amministrativa Per Le Proprie Imprese Associate; Coordinare E Sviluppare Le Attività Promozionali Per La Valorizzazione Delle Produzioni Della Provincia	

Descrizione dell'offerta formativa integrata

La rete costituenda avanza la candidatura per la costituzione di una filiera formativa integrata, al fine di allineare le skills degli indirizzi formativi alle esigenze del mercato del lavoro, avendo a riferimento gli obiettivi di industry 4.0, 5.0 e il programma di reindustrializzazione del tessuto produttivo, concorrendo attivamente alla configurazione di un quadro unitario dell'intera filiera di istruzione e formazione, secondaria tecnica, professionale e terziaria, integrata con quella economica e produttiva.

Intento della filiera formativa integrata è di creare un sistema ad alta specializzazione professionale e tecnologica che abbraccia una vasta area territoriale, grazie alla fattiva collaborazione tra scuola e ITSSIXellence Academy Tecnico superiore per il marketing, la



comunicazione e l'internazionalizzazione delle imprese ; Tecnico superiore per l'amministrazione, la gestione finanziaria e il controllo di gestione ; Tecnico superiore per la strategia commerciale.

Associazioni di categoria e aziende degli specifici settori di attività . Il contributo delle imprese nella definizione dei fabbisogni formativi favorisce la coerenza dei percorsi di istruzione degli Istituti Tecnici e le specializzazioni degli ITS Academy con le esigenze del tessuto produttivo.

Definizione del modello curriculare

L'orario settimanale degli indirizzi di studio interessati prevede una dilatazione temporale settimanale, passando dalle 33 ore dei percorsi quinquennali alle 35 ore dei percorsi quadriennali e prevede:

- l'elaborazione di piani di lavoro in cui sono fissati obiettivi di apprendimento tali da consentire agli studenti l'acquisizione delle competenze e lo sviluppo dei contenuti disciplinari previsti nell'arco dei quattro anni;
- l'attivazione di insegnamenti opzionali, anche in funzione orientativa.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato



Una programmazione dettagliata di interventi di orientamento di sistema prevede l'affiancamento settimanale di docenti delle discipline d'indirizzo, docenti di corsi di laurea, startup, docenti di ITS, esperti d'impresa, professionisti, agenzie per il lavoro, enti del terzo settore, delle cui realtà gli studenti possono conoscere l'azione presente e le sfide future.

I docenti curano i rapporti con i soggetti esterni e si occupano di progettare tutto il percorso annuale, di coordinarlo, di documentare le attività di orientamento su repository e piattaforme accessibili a tutti per la consultazione dei dati.

Protocolli d'intesa e convenzioni sono stati sottoscritti e altri sono in fase di attuazione con gli stakeholder per implementare lo sviluppo di progetti di continuità e orientamento volti alla realizzazione di esperienze laboratoriali.

E' prevista quindi:

- co-progettazione tra scuola e ITS per adeguare le competenze in uscita dalla scuola a quelle in entrata per l'ITS;
- coinvolgimento delle imprese del territorio nella rilevazione dei fabbisogni professionali del mondo del lavoro e strutturazione della programmazione didattica tenendo conto delle rilevazioni effettuate;
- confronto tra ITS e Università per favorire il riconoscimento dei crediti nel passaggio dall'uno all'altra.

Progettazione interventi per gli studenti



La proposta formativa dell'ITSA è rivolta a chi vuole acquisire una formazione di elevata qualità tecnica e un titolo curriculare spendibile e riconosciuto dal MIUR, attraverso un'esperienza formativa modellata sulle attitudini e integrata tra apprendimenti di aula, lavori in gruppo, project work ed esperienze in azienda. Laboratori con esperti.

L'ITS Agro collabora con l'Istituto Superiore Giuseppe Colasanti alla progettazione di interventi mirati per gli studenti dell'indirizzo ITE TURISTICO, sviluppati a partire dalle attitudini e dalle inclinazioni degli studenti e dalle peculiarità del contesto socioeconomico di riferimento. La progettazione tiene conto, in particolare, delle specificità dell'area di Civita Castellana e, più in generale, del territorio viterbese, caratterizzato da un rilevante sviluppo dei settori agricolo, agroalimentare e turistico e da una forte vocazione alla valorizzazione delle risorse culturali, ambientali ed enogastronomiche locali.

In questo quadro, l'ITS contribuisce alla definizione di un percorso coerente e progressivo che colleghi la scuola secondaria ai percorsi terziari professionalizzanti e alle opportunità

occupazionali dei settori turistico-ricettivo e agroalimentare. Al termine del quadriennio, gli studenti avranno la possibilità di accedere ai percorsi ITS dell'area tecnologica 4 "Sistema agroalimentare", Ambito 4.1 - "Agroalimentare", per la formazione della figura nazionale di riferimento 4.1.3 Tecnico superiore per la valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari, ottenendo una formazione tecnica avanzata e un titolo curricolare riconosciuto dal MIUR.

La progettazione si sviluppa in stretta connessione con le imprese e gli enti locali, in modo da garantire continuità, integrazione e coerenza tra i diversi livelli formativi. Tra le realtà coinvolte nella partnership figurano aziende del settore agricolo, imprese di trasformazione, cooperative e consorzi afferenti alle principali filiere produttive del territorio, in particolare quella olivicola-olearia, corilicola (nocciolo), castanicola, vitivinicola e multifunzionale. Il loro contributo sarà determinante sia nell'identificazione dei fabbisogni professionali sia nella progettazione delle attività a carattere laboratoriale ed esperienziale, assicurando una proposta strettamente allineata alle vocazioni economiche locali.

L'ITS accompagnerà l'Istituto lungo tutto il percorso, contribuendo a sviluppare negli



studenti:

- competenze trasversali rilevanti per il settore (comunicazione, collaborazione, problem solving e responsabilità);
- competenze orientate alla costruzione dell'identità professionale nel comparto del turismo enogastronomico e della valorizzazione delle produzioni agroalimentari;
- competenze digitali applicate alla gestione dei dati, alla qualità dei servizi e all'utilizzo di piattaforme per l'organizzazione dei processi di accoglienza e promozione.

Coerentemente con gli obiettivi della proposta, gli interventi progettati saranno centrati sulla laboratorialità e sull'innovazione metodologica. Le attività includeranno laboratori tematici, workshop applicativi, project work interdisciplinari, campus e visite guidate presso strutture ricettive, aziende agricole multifunzionali, cooperative di servizi legate al turismo enogastronomico e sedi ITS; testimonianze di professionisti e operatori del settore; nonché challenge progettate in collaborazione con imprese del territorio per permettere agli studenti di confrontarsi con casi reali legati all'ospitalità, alla promozione territoriale, all'enoturismo e al turismo esperienziale.

Queste esperienze permetteranno agli studenti di acquisire gradualmente le competenze richieste per l'accesso ai percorsi ITS e per il successivo inserimento nel mercato del lavoro, rafforzando la capacità di leggere e interpretare le dinamiche del settore.

L'intero impianto sarà infine accompagnato da iniziative strutturate di orientamento, che assicureranno una forte sinergia tra scuola, sistema ITS, tessuto produttivo e comunità territoriale, sostenendo scelte di studio e lavoro informate e allineate alle potenzialità degli studenti.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Il percorso formativo, a partire dal secondo anno e fino al quarto anno, prevede:



- aumento significativo del numero di ore dedicate alla formazione scuola lavoro , rispetto al numero minimo previsto dalla legge n. 145 del 30 dicembre 2018. Il monte ore varia in funzione del percorso personalizzato ed è realizzato in co-progettazione con le aziende partner e non solo, permettendo agli studenti di sviluppare le competenze richieste nel mondo del lavoro e di integrarsi con un gruppo operativo;

- valutazione delle competenze acquisite dagli studenti in contesti non formali e informali , previa formazione dei docenti impegnati come tutor scolastici nella formazione scuola lavoro, intesa come formazione congiunta tra classe e luogo di lavoro.

La formazione scuola lavoro sono articolati in modo tale da permettere agli studenti di sperimentare diversi percorsi di acquisizione di competenze trasversali e di indirizzo e vengono realizzati sia all' interno del calendario scolastico regionale, sia nel periodo estivo.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Prendendo a riferimento il piano rigenerazione scuola, il corso quadriennale propone contenuti e conoscenze orientati e finalizzati alla rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture fisiche e digitali , delle opportunità. Le azioni formative sono indirizzate agli alunni e alle famiglie con attività laboratoriali , esperienziali e interattive, sia in ambienti interni alla scuola che con attività esterne, direttamente a contatto con centri di ricerca e sviluppo e con ambienti naturali.

Con la rigenerazione dei comportamenti si vuole realizzare l'insieme di attività formative, per stimolare e indurre la comunità scolastica a comportamenti virtuosi, volti a convertire le abitudini e gli stili di vita quotidiani.

Il progetto si caratterizza per un elevato livello di innovazione didattica, già sperimentato nello sviluppo del percorso quadriennale in atto nella nostra scuola:



- rimodulazione dei contenuti sui quattro anni con conseguente potenziamento delle competenze richieste dalle discipline, in particolare in italiano, inglese e matematica;
- pluralità delle metodologie didattiche: didattica digitale, flipped classroom, cooperative learning, tutoraggio tra pari , favorendo in particolare una dimensione laboratoriale che incentiva la collaborazione tra pari;
- didattica digitale con l'utilizzo di device, che propone una didattica digitale integrata, stimola gli alunni attraverso processi innovativi , con l'utilizzo di programmi interattivi e libri digitali;
- aule specificamente dedicate alle discipline o a gruppi di discipline afferenti allo stesso ambito;
- uso di una piattaforma informatica per la fruizione delle risorse didattiche;
- uso regolare del device e della connessione internet wireless: ciò consentirà di potenziare le competenze informatiche degli allievi e di educare gli stessi alla selezione delle informazioni, al buon uso di internet e al governo degli strumenti informatici.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Il nuovo progetto prevede il potenziamento dell'apprendimento linguistico attraverso il conseguimento di certificazione linguistica B1 , propedeutico al successivo insegnamento



di metodologia clil a partire dal terzo anno nelle discipline dell'area di indirizzo.

Attraverso l'intervento di consulenti esterni del mondo del lavoro, in occasione di interventi di PCTO/formazione integrata/ tutoring/eventi, gli studenti acquisiscono la conoscenza di terminologie tipiche del vocabolario del mondo business.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

L'offerta formativa è implementata con attività integrate di approfondimento, ampliamento e arricchita di insegnamenti opzionali per lo sviluppo di competenze trasversali in collaborazione con esperti di aziende partner e professionisti tramite convenzioni e protocolli d'intesa. Le collaborazioni triennali, biennali, annuali, a seconda delle esigenze di occupabilità dei settori d'interesse, tendono a formare professionisti fin dai banchi di scuola e sviluppare moduli interdisciplinari e disciplinari integrati con le nuove competenze richieste dalle professioni emergenti. L'affiancamento di esperti esterni consente al docente di aggiornare le sue conoscenze e agli studenti di sperimentare a scuola altri linguaggi, insegnamenti e approcci con il mondo del lavoro, dell'alta formazione, di startup al fine di acquisire sicurezza e rafforzamento dell'autostima, anche per intraprendere la strada dell'autoimprenditorialità.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

Prendendo a riferimento il piano rigenerazione scuola, il corso quadriennale propone contenuti e conoscenze orientati e finalizzati alla rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture fisiche e digitali, delle opportunità. Le azioni formative sono indirizzate agli alunni e alle famiglie con attività laboratoriali, esperienziali e interattive, sia in ambienti interni alla scuola che con attività esterne, direttamente a contatto con centri di ricerca e sviluppo e con ambienti naturali.

Con la rigenerazione dei comportamenti si vuole realizzare l'insieme di attività formative, per stimolare e indurre la comunità scolastica a comportamenti virtuosi, volti a convertire



le abitudini e gli stili di vita quotidiani.

Il progetto si caratterizza per un elevato livello di innovazione didattica, già sperimentato nello sviluppo del percorso quadriennale in atto nella nostra scuola:

- rimodulazione dei contenuti sui quattro anni con conseguente potenziamento delle competenze richieste dalle discipline, in particolare in italiano, inglese e matematica;
- pluralità delle metodologie didattiche: didattica digitale, flipped classroom, cooperative learning, tutoraggio tra pari , favorendo in particolare una dimensione laboratoriale che incentiva la collaborazione tra pari;
- didattica digitale con l'utilizzo di device, che propone una didattica digitale integrata, stimola gli alunni attraverso processi innovativi , con l'utilizzo di programmi interattivi e libri digitali;
- aule specificamente dedicate alle discipline o a gruppi di discipline afferenti allo stesso ambito;
- uso di una piattaforma informatica per la fruizione delle risorse didattiche;
- uso regolare del device e della connessione internet wireless: ciò consentirà di potenziare le competenze informatiche degli allievi e di educare gli stessi alla selezione delle informazioni, al buon uso di internet e al governo degli strumenti informatici.



Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

IIS G. COLASANTI - ITSSIXellence Academy - aziende:

- co-progettazione delle attività;
- realizzazione di attività formative, project work, testimonianze aziendali e challenge in collaborazione con le imprese del territorio;
- promozione dell'attivazione dei percorsi di formazione scuola-lavoro e delle attività di apprendistato;
- attività di orientamento.

Sviluppo di moduli interdisciplinari in codocenza in orario curricolare e incremento di curvature per la creazione di nuovi profili professionali in co-progettazione per sviluppo di attività con esperti di settore;

- project work per lo sviluppo di soft skill finalizzate alla crescita di personalità in grado di affrontare l'evoluzione veloce delle stem;
- organizzazione didattica e scolastica flessibile e aperta alle contingenti e future esigenze di rimodulazione dei tempi e delle metodologie;



- azioni di accordo interno tra docenti delle discipline dell' area comune e di indirizzo, tutor e orientatore, tutor pcto ed esperto esterno;
- formazione alla transizione digitale del personale in linea con le attuali esigenze del tessuto sociale e culturale.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Il nucleo di monitoraggio, composto da componenti individuati all' interno della rete, avrà il compito di definire gli indicatori, gli strumenti e le modalità per il monitoraggio delle attività ai vari livelli e ambiti, raccogliere i dati e gestire il processo di autovalutazione.

○ Percorso n° 2

Istituto proponente

Denominazione istituto:

"G. COLASANTI" - CIVITA CASTELLANA - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Tipologia Istituto:

Istituto tecnico

Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione

IT26 - TURISMO QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
Iis Colasanti	Istituto Tecnico	IT26 - TURISMO QUADRIENNALE



Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di leFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
ENGIM	CFP	ENTE ESTERNO
CENTRO STUDI CIVITA 2000	IP	ENTE ESTERNO

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS AGRO	AGRO ALIMENTARE	ENTE ESTERNO

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico- Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
SAIVCONGER CIMINI	CAPRAROLA VT	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA
LA STRADA DEL VINO DELLE TERRE ETRUSCO ROMANE	ROMA	Percorso Enogastronomico Nel Lazio Settentrionale, Che Celebra I Vini DOC E IGT (Come	Percorso Enogastronomico Nel Lazio Settentrionale, Che Celebra I Vini DOC E IGT (Come



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico- Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
		Orvieto Classico, Amelia, Narni, Allerona) E I Prodotti Locali Tra La Costa, I Laghi (Bracciano) E Borghi Storici, Promuovendo Un Turismo Sostenibile	Orvieto Classico, Amelia, Narni, Allerona) E I Prodotti Locali Tra La Costa, I Laghi (Bracciano) E Borghi Storici, Promuovendo Un Turismo Sostenibile
MX4SRLS	CERVETERI	Ristorazione Ambulante	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA
38 INCOMING	ROMA	Tour Personalizzati Ed Esperienze Uniche	Agenzia Di Viaggi

Descrizione dell'offerta formativa integrata

La rete costituenda avanza la candidatura per la costituzione di una filiera formativa integrata, al fine di allineare le skills degli indirizzi formativi alle esigenze del mercato del lavoro, avendo a riferimento gli obiettivi di industry 4.0, 5.0 e il programma di reindustrializzazione del tessuto produttivo, concorrendo attivamente alla configurazione di un quadro unitario dell'intera filiera di istruzione e formazione, secondaria tecnica, professionale e terziaria, integrata con quella economica e produttiva.



Intento della filiera formativa integrata è di creare un sistema ad alta specializzazione professionale e tecnologica che abbraccia una vasta area territoriale, grazie alla fattiva collaborazione tra scuola e ITS AGRO Tecnico superiore per la valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari.

Associazioni di categoria e aziende degli specifici settori di attività. Il contributo delle imprese nella definizione dei fabbisogni formativi favorisce la coerenza dei percorsi di istruzione degli Istituti Tecnici e le specializzazioni degli ITS Academy con le esigenze del tessuto produttivo.

Definizione del modello curriculare

L'orario settimanale degli indirizzi di studio interessati prevede una dilatazione temporale settimanale, passando dalle 33 ore dei percorsi quinquennali alle 35 ore dei percorsi quadriennali e prevede:

- l'elaborazione di piani di lavoro in cui sono fissati obiettivi di apprendimento tali da consentire agli studenti l'acquisizione delle competenze e lo sviluppo dei contenuti disciplinari previsti nell'arco dei quattro anni;
- l'attivazione di insegnamenti opzionali, anche in funzione orientativa.

In allegato c'è il curriculum con il quadro orario.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato



Una programmazione dettagliata di interventi di orientamento di sistema prevede l'affiancamento settimanale di docenti delle discipline d'indirizzo, docenti di corsi di laurea, startup, docenti di ITS, esperti d'impresa, professionisti, agenzie per il lavoro, enti del terzo settore, delle cui realtà gli studenti possono conoscere l'azione presente e le sfide future.

I docenti curano i rapporti con i soggetti esterni e si occupano di progettare tutto il percorso annuale, di coordinarlo, di documentare le attività di orientamento su repository e piattaforme accessibili a tutti per la consultazione dei dati.

Protocolli d'intesa e convenzioni sono stati sottoscritti e altri sono in fase di attuazione con gli stakeholder per implementare lo sviluppo di progetti di continuità e orientamento volti alla realizzazione di esperienze laboratoriali.

E' prevista quindi:

- co-progettazione tra scuola e ITS per adeguare le competenze in uscita dalla scuola a quelle in entrata per l'ITS;
- coinvolgimento delle imprese del territorio nella rilevazione dei fabbisogni professionali del mondo del lavoro e strutturazione della programmazione didattica tenendo conto delle rilevazioni effettuate;
- confronto tra ITS e Università per favorire il riconoscimento dei crediti nel passaggio dall'uno all'altra.

Progettazione interventi per gli studenti



La proposta formativa dell'ITSA è rivolta a chi vuole acquisire una formazione di elevata qualità tecnica e un titolo curriculare spendibile e riconosciuto dal MIUR, attraverso un'esperienza formativa modellata sulle attitudini e integrata tra apprendimenti di aula, lavori in gruppo, project work ed esperienze in azienda. Laboratori con esperti.

L'ITS Agro collabora con l'Istituto Superiore Giuseppe Colasanti alla progettazione di interventi mirati per gli studenti dell'indirizzo ITE TURISTICO, sviluppati a partire dalle attitudini e dalle inclinazioni degli studenti e dalle peculiarità del contesto socioeconomico di riferimento. La progettazione tiene conto, in particolare, delle specificità dell'area di Civita Castellana e, più in generale, del territorio viterbese, caratterizzato da un rilevante sviluppo dei settori agricolo, agroalimentare e turistico e da una forte vocazione alla valorizzazione delle risorse culturali, ambientali ed enogastronomiche locali.

In questo quadro, l'ITS contribuisce alla definizione di un percorso coerente e progressivo che colleghi la scuola secondaria ai percorsi terziari professionalizzanti e alle opportunità occupazionali dei settori turistico-ricettivo e agroalimentare. Al termine del quadriennio, gli studenti avranno la possibilità di accedere ai percorsi ITS dell'area tecnologica 4 "Sistema agroalimentare", Ambito 4.1 - "Agroalimentare", per la formazione della figura nazionale di riferimento 4.1.3 Tecnico superiore per la valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari, ottenendo una formazione tecnica avanzata e un titolo curricolare riconosciuto dal MIUR.

La progettazione si sviluppa in stretta connessione con le imprese e gli enti locali, in modo da garantire continuità, integrazione e coerenza tra i diversi livelli formativi. Tra le realtà coinvolte nella partnership figurano aziende del settore agricolo, imprese di trasformazione, cooperative e consorzi afferenti alle principali filiere produttive del territorio, in particolare quella olivicola-olearia, corilicola (nocciolo), castanicola, vitivinicola e multifunzionale. Il loro contributo sarà determinante sia nell'identificazione dei fabbisogni professionali sia nella progettazione delle attività a carattere laboratoriale ed esperienziale, assicurando una proposta strettamente allineata alle vocazioni economiche



locali.

L'ITS accompagnerà l'Istituto lungo tutto il percorso, contribuendo a sviluppare negli studenti:

- competenze trasversali rilevanti per il settore (comunicazione, collaborazione, problem solving e responsabilità);
- competenze orientate alla costruzione dell'identità professionale nel comparto del turismo enogastronomico e della valorizzazione delle produzioni agroalimentari;
- competenze digitali applicate alla gestione dei dati, alla qualità dei servizi e all'utilizzo di piattaforme per l'organizzazione dei processi di accoglienza e promozione.

Coerentemente con gli obiettivi della proposta, gli interventi progettati saranno centrati sulla laboratorialità e sull'innovazione metodologica. Le attività includeranno laboratori tematici, workshop applicativi, project work interdisciplinari, campus e visite guidate presso strutture ricettive, aziende agricole multifunzionali, cooperative di servizi legate al turismo enogastronomico e sedi ITS; testimonianze di professionisti e operatori del settore; nonché challenge progettate in collaborazione con imprese del territorio per permettere agli studenti di confrontarsi con casi reali legati all'ospitalità, alla promozione territoriale, all'enoturismo e al turismo esperienziale.

Queste esperienze permetteranno agli studenti di acquisire gradualmente le competenze richieste per l'accesso ai percorsi ITS e per il successivo inserimento nel mercato del lavoro, rafforzando la capacità di leggere e interpretare le dinamiche del settore.

L'intero impianto sarà infine accompagnato da iniziative strutturate di orientamento, che



assicureranno una forte sinergia tra scuola, sistema ITS, tessuto produttivo e comunità territoriale, sostenendo scelte di studio e lavoro informate e allineate alle potenzialità degli studenti.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

Il percorso formativo, a partire dal secondo anno e fino al quarto anno, prevede:

- aumento significativo del numero di ore dedicate alla formazione scuola lavoro, rispetto al numero minimo previsto dalla legge n. 145 del 30 dicembre 2018. Il monte ore varia in funzione del percorso personalizzato ed è realizzato in co-progettazione con le aziende partner e non solo, permettendo agli studenti di sviluppare le competenze richieste nel mondo del lavoro e di integrarsi con un gruppo operativo;

- valutazione delle competenze acquisite dagli studenti in contesti non formali e informali, previa formazione dei docenti impegnati come tutor scolastici nella formazione scuola lavoro, intesa come formazione congiunta tra classe e luogo di lavoro.

La formazione scuola lavoro sono articolati in modo tale da permettere agli studenti di sperimentare diversi percorsi di acquisizione di competenze trasversali e di indirizzo e vengono realizzati sia all'interno del calendario scolastico regionale, sia nel periodo estivo.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Prendendo a riferimento il piano rigenerazione scuola, il corso quadriennale propone contenuti e conoscenze orientati e finalizzati alla rigenerazione dei saperi, dei



comportamenti, delle infrastrutture fisiche e digitali , delle opportunità. Le azioni formative sono indirizzate agli alunni e alle famiglie con attività laboratoriali , esperienziali e interattive, sia in ambienti interni alla scuola che con attività esterne, direttamente a contatto con centri di ricerca e sviluppo e con ambienti naturali.

Con la rigenerazione dei comportamenti si vuole realizzare l'insieme di attività formative, per stimolare e indurre la comunità scolastica a comportamenti virtuosi, volti a convertire le abitudini e gli stili di vita quotidiani.

Il progetto si caratterizza per un elevato livello di innovazione didattica, già sperimentato nello sviluppo del percorso quadriennale in atto nella nostra scuola:

- rimodulazione dei contenuti sui quattro anni con conseguente potenziamento delle competenze richieste dalle discipline, in particolare in italiano, inglese e matematica;

- pluralità delle metodologie didattiche: didattica digitale, flipped classroom, cooperative learning, tutoraggio tra pari , favorendo in particolare una dimensione laboratoriale che incentiva la collaborazione tra pari;

- didattica digitale con l'utilizzo di device, che propone una didattica digitale integrata, stimola gli alunni attraverso processi innovativi , con l'utilizzo di programmi interattivi e libri digitali;

- aule specificamente dedicate alle discipline o a gruppi di discipline afferenti allo stesso ambito;

- uso di una piattaforma informatica per la fruizione delle risorse didattiche;



- uso regolare del device e della connessione internet wireless: ciò consentirà di potenziare le competenze informatiche degli allievi e di educare gli stessi alla selezione delle informazioni, al buon uso di internet e al governo degli strumenti informatici.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Il nuovo progetto prevede il potenziamento dell'apprendimento linguistico attraverso il conseguimento di certificazione linguistica B1 , propedeutico al successivo insegnamento di metodologia clil a partire dal terzo anno nelle discipline dell'area di indirizzo.

Attraverso l'intervento di consulenti esterni del mondo del lavoro, in occasione di interventi di PCTO/formazione integrata/ tutoring/eventi, gli studenti acquisiscono la conoscenza di terminologie tipiche del vocabolario del mondo business.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

L'offerta formativa è implementata con attività integrate di approfondimento, ampliamento e arricchita di insegnamenti opzionali per lo sviluppo di competenze trasversali in collaborazione con esperti di aziende partner e professionisti tramite convenzioni e protocolli d'intesa. Le collaborazioni triennali, biennali, annuali, a seconda delle esigenze di occupabilità dei settori d'interesse, tendono a formare professionisti fin dai banchi di scuola e sviluppare moduli interdisciplinari e disciplinari integrati con le nuove competenze richieste dalle professioni emergenti. L'affiancamento di esperti esterni consente al docente di aggiornare le sue conoscenze e agli studenti di sperimentare a scuola altri linguaggi, insegnamenti e approcci con il mondo del lavoro, dell'alta formazione, di startup al fine di acquisire sicurezza e rafforzamento dell'autostima, anche per intraprendere la strada dell'autoimprenditorialità.



Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

Prendendo a riferimento il piano rigenerazione scuola, il corso quadriennale propone contenuti e conoscenze orientati e finalizzati alla rigenerazione dei saperi, dei comportamenti, delle infrastrutture fisiche e digitali, delle opportunità. Le azioni formative sono indirizzate agli alunni e alle famiglie con attività laboratoriali, esperienziali e interattive, sia in ambienti interni alla scuola che con attività esterne, direttamente a contatto con centri di ricerca e sviluppo e con ambienti naturali.

Con la rigenerazione dei comportamenti si vuole realizzare l'insieme di attività formative, per stimolare e indurre la comunità scolastica a comportamenti virtuosi, volti a convertire le abitudini e gli stili di vita quotidiani.

Il progetto si caratterizza per un elevato livello di innovazione didattica, già sperimentato nello sviluppo del percorso quadriennale in atto nella nostra scuola:

- rimodulazione dei contenuti sui quattro anni con conseguente potenziamento delle competenze richieste dalle discipline, in particolare in italiano, inglese e matematica;
- pluralità delle metodologie didattiche: didattica digitale, flipped classroom, cooperative learning, tutoraggio tra pari, favorendo in particolare una dimensione laboratoriale che incentiva la collaborazione tra pari;
- didattica digitale con l'utilizzo di device, che propone una didattica digitale integrata, stimola gli alunni attraverso processi innovativi, con l'utilizzo di programmi interattivi e libri digitali;



- aule specificamente dedicate alle discipline o a gruppi di discipline afferenti allo stesso ambito;
- uso di una piattaforma informatica per la fruizione delle risorse didattiche;
- uso regolare del device e della connessione internet wireless: ciò consentirà di potenziare le competenze informatiche degli allievi e di educare gli stessi alla selezione delle informazioni, al buon uso di internet e al governo degli strumenti informatici.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

IIS G. COLASANTI -ITS AGRO VITERBO- aziende:

- co-progettazione delle attività;
- realizzazione di attività formative, project work, testimonianze aziendali e challenge in collaborazione con le imprese del territorio;
- promozione dell'attivazione dei percorsi di formazione scuola-lavoro e delle attività di apprendistato;



- attività di orientamento.

Sviluppo di moduli interdisciplinari in codocenza in orario curricolare e incremento di curvature per la creazione di nuovi profili professionali in co-progettazione per sviluppo di attività con esperti di settore;

- project work per lo sviluppo di soft skill finalizzate alla crescita di personalità in grado di affrontare l'evoluzione veloce delle stem;
- organizzazione didattica e scolastica flessibile e aperta alle contingenti e future esigenze di rimodulazione dei tempi e delle metodologie;
- azioni di accordo interno tra docenti delle discipline dell'area comune e di indirizzo, tutor e orientatore, tutor pcto ed esperto esterno;
- formazione alla transizione digitale del personale in linea con le attuali esigenze del tessuto sociale e culturale.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Il nucleo di monitoraggio, composto da componenti individuati all'interno della rete, avrà il compito di definire gli indicatori, gli strumenti e le modalità per il monitoraggio delle attività ai vari livelli e ambiti, raccogliere i dati e gestire il processo di autovalutazione.



Aspetti generali

Il Dirigente Scolastico, i docenti collaboratori e responsabili d'istituto, i coordinatori di classe e il singolo docente si adoperano per favorire l'attività di informazione e di comunicazione tra l'istituzione scolastica e la famiglia. A tale fine sono individuate le seguenti modalità.

Informazione sulle funzioni e sugli ambiti di competenza degli organi collegiali: entro il mese di ottobre, il Dirigente scolastico convoca le assemblee di classe dei genitori per l'elezione dei loro rappresentanti e, in questa occasione, il docente coordinatore fornisce informazioni sul Piano dell'Offerta Formativa e sulle norme che regolano la partecipazione degli Organi collegiali, mettendo al corrente i genitori delle eventuali problematiche della classe o dell'Istituto.

Informazione sulla programmazione didattica annuale del Consiglio di classe: a conclusione degli incontri dei Consigli di Classe in cui si definisce la programmazione annuale, si convocano le riunioni dei Consigli con la presenza dei rappresentanti dei genitori e degli studenti per presentare il lavoro che gli insegnanti intendono svolgere e le relative programmazioni.

Informazione sul programma annuale di lavoro delle singole discipline: gli obiettivi cognitivi e formativi e il percorso didattico-culturale di ogni disciplina sono formulati annualmente da ogni docente e vengono illustrati alla classe, esplicitando le strategie, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione previsti.

Informazione sul profitto scolastico. La scansione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre prevede la consegna della pagella entro la fine di dicembre o gennaio e la pubblicazione dei risultati finali al termine del periodo degli scrutini trimestrali e finali. La nostra scuola ha in uso il registro elettronico come strumento di comunicazione ai genitori, diventato documento ufficiale nel quale i docenti sono tenuti ad inserire tutte le informazioni relative all'andamento scolastico degli studenti. È ormai prassi la gestione informatica degli scrutini. Naturalmente, in base alla legge sulla privacy, le famiglie dispongono di una password per accedere al servizio di informazioni online e verificare la presenza a scuola e le valutazioni riportate dai propri figli nelle singole discipline. I genitori sono tenuti a consultare con frequenza il registro elettronico per verificare le novità sull'offerta formativa della scuola, sia curricolare che extracurricolare, le circolari di classe e di Istituto, frequenza e profitto dei figli, come previsto dal nuovo Patto di corresponsabilità. Sono previsti due incontri pomeridiani scuola – famiglia. I docenti ricevono i genitori con cadenza quindicinale durante la mattina, durante la seconda e la quarta settimana di ogni mese. L'elenco dei docenti con il giorno, l'ora e la sede del ricevimento è pubblicato sulla Bacheca Web dell'Istituto



e comunicato agli studenti. Il docente coordinatore o i singoli docenti, a nome del Consiglio di classe, possono convocare le famiglie in ogni momento dell'anno per un colloquio individuale per validi e importanti motivi. Il ricevimento dei genitori con i docenti terminerà la quarta settimana di aprile e dopo tale data i genitori saranno ricevuti dal Dirigente scolastico previo appuntamento.

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento" - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale", la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio. Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti ed il personale ATA, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente, del personale ATA e l'ambiente scolastico stesso come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia, realizzando la c.d. comunità di pratica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore del DS Secondo collaboratore del DS	2
Funzione strumentale	Funzione strumentale Valutazione Le competenze specifiche della valutazione sono la programmazione e la pianificazione delle strategie di valutazione per assi culturali; la valutazione dei crediti in ingresso e in uscita per il passaggio tra i sistemi dell'istruzione e quelli della formazione professionale; la produzione e diffusione dei materiali didattici e della documentazione per la valutazione degli studenti; il monitoraggio dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti; la verifica e valutazione del sistema; la gestione delle attività del sistema di valutazione nazionale INVALSI e del Rapporto di Autovalutazione di Istituto. Funzione Strumentale Inclusione Questa funzione strumentale cura l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali; diffonde e promuove la cultura dell'inclusione nell'intera comunità scolastica; comunica progetti e iniziative a favore degli studenti stranieri e/o con bisogni speciali; rileva i bisogni formativi dei docenti, proponendo corsi di	5



aggiornamento e formazione sui temi dell'inclusione; offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali; suggerisce l'acquisto di sussidi didattici di supporto al lavoro dei docenti e si adopera per migliorare l'autonomia, la capacità di comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti; prende contatto con enti e strutture esterne; svolge attività di raccordo tra i docenti, i genitori e gli specialisti esterni; condivide con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre Funzioni Strumentali gli impegni e le responsabilità derivanti dalle iniziative mirate all'inclusione degli studenti con bisogni speciali.

Funzione Strumentale Orientamento

La funzione strumentale preposta al compito programma e coordina le attività in entrata ed in uscita.

Orientamento in Entrata: Organizza open day e visite alle scuole medie per incontrare gli studenti della classe terza media e diffondere materiali informativi sugli indirizzi dell'Istituto; presenza agli open day delle scuole medie del territorio e organizza incontri informativi con genitori e studenti, moltiplicando le occasioni d'incontro fra i docenti dell'Istituto e i colleghi delle scuole medie; espone e illustra materie di studio degli indirizzi dell'Istituto, evidenziando alcune delle attività di supporto allo studio tradizionale; accompagna genitori e studenti nella visita della scuola e delle sue strutture; diffonde una corretta informazione in merito ai contenuti e alle finalità dei percorsi di studio della scuola, delle attività extracurricolari e di quelle intracurricolari, nonché degli spazi fisici dedicati agli studenti stessi.

Orientamento in



uscita: costituisce parte integrante del processo di educazione e formazione della persona. Prefiggendosi la finalità educativa dell'autonomia e favorendo quindi nello studente un ruolo attivo nelle proprie scelte, offre un supporto per pianificare e raggiungere con successo un progetto scolastico – professionale coerente con il modo di essere del discente. Su tre direttrici fondamentali, dispersione, proseguimento negli studi e orientamento al lavoro, che coinvolgono, maggiormente ma non esclusivamente, il secondo biennio e il quinto anno, coordina gli interventi del progetto di psico-orientamento; opera "informazione orientativa"; promuove incontri individuali con i vari atenei del territorio; organizza conferenze di approfondimento su tematiche afferenti a vari corsi di laurea; organizza incontri di presentazione dell'offerta formativa dei vari dipartimenti presso l'IIS Colasanti stesso e incontri informativi per le iscrizioni ai concorsi per le accademie militari; candida gli studenti meritevoli agli stage estivi organizzati dagli atenei d'eccellenza; pianifica le eventuali iscrizioni ai corsi estivi per il riallineamento sui saperi minimi in vista dell'impegno dei test selettivi di ingresso per gli studenti del quarto e quinto anno. Funzione strumentale PTOF e documenti fondamentali dell'Istituto: A questa funzione strumentale competono la redazione triennale e modificazione annuale del PTOF, le eventuali modifiche ai documenti fondamentali dell'Istituto (Regolamento, Patto di corresponsabilità). Al fine della redazione



triennale del PTOF, visiona e analizza l'atto di indirizzo triennale del Dirigente Scolastico; in posizione subordinata al Dirigente Scolastico, visiona e analizza il RAV; presenta il PTOF al Collegio dei Docenti per la discussione e l'approvazione. Al fine delle modifiche annuali da apportare al PTOF, monitora le variazioni in itinere dell'offerta formativa, degli indirizzi e dei progetti; monitora le modificazioni nella dotazione delle attrezzature e delle infrastrutture materiali, del personale e delle sue funzioni e ne cura la risultanza sul PTOF, previa approvazione del Collegio dei Docenti. Raccoglie e analizza le proposte di modifica del PTOF e degli altri Documenti fondamentali e le propone al Collegio dei Docenti. A fine anno relaziona sulle modifiche apportate ai Documenti e su quelle che si prevedono per il successivo anno scolastico. Funzione strumentale Visite e Viaggi di istruzione La Funzione Strumentale per i viaggi di istruzione raccoglie le proposte dei Consigli di Classe e dei docenti ed elabora il Piano Annuale delle visite guidate e viaggi d'istruzione da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti e alla delibera del Consiglio di Istituto; prende contatti con l'agenzia aggiudicataria per definire itinerario, programmi, prenotazione a musei e compilare il modello per la conferma dell'autobus; raccoglie le autorizzazioni dei genitori e le ricevute di avvenuto bonifico e le consegna in segreteria, controllando numero e nomi degli effettivi partecipanti; predispone il programma per i genitori e per il Dirigente; organizza la comunicazione di data e accompagnatori anche



al fine delle sostituzioni; si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti utili per la partecipazione al viaggio; riceve in consegna i documenti relativi all'uscita; garantisce il rispetto del programma e assume le opportune decisioni nei casi di necessità, consultandosi, all'occorrenza, con il DS. La Funzione Strumentale raccoglie le relazioni finali dei docenti accompagnatori e provvede al monitoraggio della qualità dei servizi proposti presso docenti e studenti.

Capodipartimento

Essi sono eletti ogni anno dai docenti del Dipartimento e li rappresentano nei confronti delle altre figure o degli altri organismi della scuola; possiedono competenze culturali didattiche e relazionali che mettono in atto per costruire un positivo clima di lavoro tra i colleghi del Dipartimento. Svolgono attività di tutoraggio (accoglienza, informazione, collaborazione) nei confronti dei nuovi docenti; promuovono il confronto tra i colleghi sugli indirizzi didattici dell'area culturale; coordinano la riflessione sullo statuto disciplinare, sugli obiettivi formativi e sulle competenze; pianificano ed organizzano lo svolgimento delle prove in parallelo e la loro correzione in collaborazione con i colleghi della funzione strumentale valutazione. Nel caso in cui l'area culturale del proprio Dipartimento coincida con l'area d'indirizzo di un percorso di studi, promuovono la realizzazione di esperienze curriculari di stage/tirocinio; illustrano con una sintetica relazione scritta al Collegio dei docenti le decisioni assunte dal proprio Dipartimento per l'adozione dei libri di testo; sono garanti della realizzazione delle scelte condivise dal

11



Dipartimento e della loro coerenza con il PTOF; comunicano alla commissione incaricata della redazione del PTOF le iniziative e le attività programmate dal Dipartimento per il nuovo anno scolastico. Hanno facoltà di convocare le riunioni del Dipartimento disciplinare con preavviso di almeno cinque giorni, indicando l'o.d.g. e l'orario di inizio e di conclusione dei lavori; sulla base dei bisogni espressi dai colleghi, promuovono iniziative di formazione in servizio, facendo richiesta al Dirigente Scolastico delle risorse finanziarie necessarie all'espletamento di tale formazione.

Responsabile di plesso

Il coordinatore di plesso garantisce il regolare funzionamento del plesso scolastico che coordina, in particolare supervisionando alle entrate e uscite non in orario degli studenti, a un coerente orario scolastico di plesso; sovrintende all'organizzazione delle attività pomeridiane connesse alle iniziative curriculari ed extracurricolari; interviene nelle questioni organizzative e amministrative, nella comunicazione e nell'informazione del personale in servizio nel plesso; sovrintende al corretto uso dei sussidi tecnologici, dell'ascensore, e raccoglie le segnalazioni di guasti e di situazioni di rischio affrontandole con tempestività, e riferendo periodicamente al DS dell'andamento del plesso. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di essere punto di riferimento organizzativo, di riferire comunicazioni, informazioni, chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti. Con gli studenti la sua figura deve rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e

2



regole ufficiali di funzionamento della scuola; raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali. Riguardo ai rapporti con le famiglie, dispone che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe e di sezione. Con persone esterne alla scuola ha il compito di accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso; avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata e uscita degli studenti, in occasione di scioperi e assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente; controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici; essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.

Responsabile di
laboratorio

Responsabile laboratorio di fisica, chimica,
informatica (2), lingue, economia aziendale

6

Animatore digitale

I tre punti focali del suo lavoro, secondo il DD n. 50 del 2015, sono: la Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti; il Coinvolgimento della comunità scolastica: "favorire la partecipazione e stimolare il

1



protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa"; la Creazione di soluzioni innovative: "individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure".

Team digitale	membro del team per l'innovazione didattica	1
Docente specialista di educazione motoria	progetto studente atleta di alto livello	1
Coordinatore dell'educazione civica	Oltre alle figure di coordinamento generale, è prevista la figura del Coordinatore dell'Educazione civica in ogni cdc; i suoi compiti sono la compilazione della programmazione e del programma finale di Educazione civica, raccogliendo le programmazioni e i programmi dei singoli docenti, e la proposta di voto per l'educazione civica.	19
Docente tutor	tutor docenti neo immessi	11
Docente orientatore	orientatore d'istituto	1
Coordinatore attività ASL	Compiti del docente coordinatore PCTO sono: Realizzare progetti formativi d'intesa con enti ed	1



istituzioni esterne alla scuola Coordinare e monitorare le attività di PCTO dell'Istituto certificazione delle competenze

Coordinatore di classe

È altresì istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola: è nominato dal Dirigente Scolastico e agisce per la costruzione di un positivo clima di relazioni tra i docenti e di uno stile di lavoro collaborativo; rappresenta, per i colleghi, gli studenti e le famiglie, il punto di riferimento per eventuali problematiche formative del gruppo classe; è garante del rispetto degli indirizzi e delle scelte esplicitati nel PTOF. Rappresenta il Dirigente Scolastico; presiede le riunioni del Consiglio di Classe in assenza del DS o di un suo delegato, ad esclusione di quella dello scrutinio finale; in presenza del DS o di un suo delegato, funge da segretario verbalizzante. Favorisce un clima di positive relazioni fra il Consiglio di Classe, gli studenti e le loro famiglie ed è garante di un confronto sereno, rispettoso e costruttivo tra le componenti del Consiglio stesso; è impegnato a mantenere la continuità del progetto formativo del Consiglio di classe nei casi di rilevanti cambiamenti nella sua composizione; informa periodicamente il Dirigente Scolastico dell'andamento didattico della classe e tempestivamente gli comunica i casi di assegnazione di note disciplinari; illustra all'assemblea dei genitori le linee generali della progettazione didattica del Consiglio di classe; durante la fase collegiale degli incontri con le famiglie illustra l'andamento didattico e

37



disciplinare della classe; si attiva per il ri-orientamento ove si ritenga necessario e prende contatto, a nome del Consiglio di classe, con il Dirigente Scolastico. Ha facoltà di convocare riunioni del Consiglio di classe, con preavviso di cinque giorni e con l'indicazione dell'ODG, nonché della durata della seduta; segnala al Consiglio di Classe gli ambiti di sospetta incoerenza rispetto a decisioni assunte a livello collegiale; in quanto garante della tempestività della comunicazione alle famiglie, in caso di diffuso profitto insufficiente, convoca a nome del Consiglio i genitori per un colloquio individuale. Può chiedere la presenza e la collaborazione di altri colleghi del Consiglio e del Dirigente Scolastico; coordina l'organizzazione della didattica. Dopo gli scrutini intermedi e finali è incaricato di preavvertire telefonicamente le famiglie in caso di esito di non ammissione alla classe successiva.

Docente tutor degli studenti del triennio	tutor degli studenti del triennio	12
Referenti formazione scuola lavoro	referenti di indirizzo per le attività di formazione scuola lavoro	4
Referenti di istituto	Referenti di attività, eventi e progetti	12

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

approfondimento storico filosofico

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

approfondimento economia aziendale

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

approfondimento tematiche giuridiche

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Potenziamento di matematica

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A054 - STORIA DELL'ARTE

potenziamento artistico

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo ha il compito di registrare tutti i documenti in arrivo alla scuola, che possono pervenire per posta, via fax, per e-mail oppure possono essere consegnati di persona.

Ufficio acquisti

Il sistema di gestione degli acquisti guida le Istituzioni scolastiche nella gestione informatizzata del processo di acquisto, ed in particolare nelle seguenti fasi: • Programmazione degli acquisti di beni, servizi e lavori; • Avvio, aggiudicazione e stipula delle procedure di acquisto; • Esecuzione del contratto.

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica studenti si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza o di maturità, le pagelle, organizza gli scrutini, le gite e gli scambi scolastici.

Ufficio protocollo

Gestione PEO_PEC

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

PAGOPA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **□ Rete Nazionale dei Licei Classici (RNLC)**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività non didattiche di coinvolgimento degli alunni

Risorse condivise • Esperienze

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **□ Rete di scuole per la legalità Giovanni Falcone**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Esperienze



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Ambito 28

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Eipass

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Formazione degli studenti



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **AIICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Formazione degli studenti

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Unicredit**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: □ **Università della Tuscia di Viterbo (UNITUS)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento, PCTO

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **□ Pontificia Università Lateranense (PUL)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **□ Comune di Civita Castellana**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- PCTO



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FAI - Fondo per l'ambiente italiano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università Link



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: ICDL

Formazione finalizzata al conseguimento dell'ICDL

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Aggiornamento privacy

Aggiornamento finalizzato alla conoscenza delle nuove normative e buone pratiche in materia di privacy

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

L'attività mira a migliorare le nozioni e le pratiche in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Destinatari

Tutto il personale scolastico

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività obbligatoria ai sensi del D.lgs. 81/2008

Titolo attività di formazione: Certificazioni linguistiche

Lezioni in lingua straniera inglese finalizzate alla certificazione linguistica

Destinatari

Docenti e ATA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Lezioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione CLIL

Formazione finalizzata all'apprendimento della metodologia didattica CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi specifici organizzati dal MIUR

La scuola promuove la partecipazione dei Docenti a corsi specifici per discipline o di metodologie didattiche organizzati dal MIUR

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



-
- Workshop
 - Comunità di pratiche
 - Social networking
 - Lezioni, seminari

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza e salute sui luoghi di lavoro

Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività obbligatoria ai sensi del D.lgs. 81/2008

Titolo attività di formazione: ICDL

Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Aica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Aica

Titolo attività di formazione: Formazione privacy personale amministrativo

Tematica dell'attività di formazione

privacy

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione privacy collaboratori scolastici

Tematica dell'attività di formazione

privacy

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione privacy assistenti tecnici

Tematica dell'attività di
formazione privacy

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: formazione DSGA FF

Tematica dell'attività di
formazione Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione ufficio personale

Tematica dell'attività di
formazione Gestione amministrativa del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione privacy DSGA

Tematica dell'attività di
formazione privacy

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione segreteria sulla formazione scuola-lavoro

Tematica dell'attività di
formazione piattaforma

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola